

# Corriere di **JOLLY** San Severo

**ABITARE 07**

 Pavimenti - Rivestimenti - Parquet  
Arredo bagno - Complementi

**LA TUA PUBBLICITÀ**
**QUI!**

Contattaci - Info: 349.1328377

**ABITARE 07**

 Via San Paolo Km. 1,00 - San Severo  
Tel. 0882.334902 - Fax. 0882.377855  
www.abitare07.it - info@abitare07.it

 Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9-Tel.Fax 0882.223877- 349.1328377-San Severo-Sped. in abb post.-CCP. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%  
Direttore: PEPPE NACCI - www.corrieredisansevero.it - e-mail: info@corrieredisansevero.it • Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l. San Severo

**CARO BABBO NATALE DONAMI  
LA CITTÀ CHE VORREI**

Caro Babbo Natale, Per questo Santo Natale non ti chiedo i soliti giocattoli, ma la città che vorrei.  
San Severo, la mia città, è bellissima: con i suoi campanili che si innalzano come pinnacoli e sovrastano l'intera città.


**BUONE FESTE**

Eppure, il senso di appartenenza a questa terra resta impietrito in fondo ai nostri cuori.  
strade sporche e dissestate, pochi spazi verdi in cui giocare, ma soprattutto tanta delinquenza!

Di notte, le strade della città addormentata si svegliano con un sussulto per le bombe che di soppiatto alcuni nostri concittadini posizionano davanti a questo o quel negozio. Ma non siamo forse figli della stessa terra? Non dovremmo, in nome dell'amore che ci lega ad essa e che ci rende tutti fratelli, proteggerla, amarla e rispettarla?

Tratto dalle riflessioni di una classe  
II media di San Severo  
La Coordinatrice Myriam Infede

**Ordine Equestre del  
Santo Sepolcro di Gerusalemme**
**CERIMONIA  
DI INVESTITURA**
**Sanseveresi e foggiani,  
protagonisti**


a pag. 4

## BOMBE E VIOLENZE

**Tra manifestazioni, comizi e fiaccolate**

Franco Lozupone

...devo confessare, che se qualcuno agli inizi degli anni ottanta avesse previsto la situazione attuale, pochissimi gli avrebbero creduto. Eppure il lento e inesorabile declino che ha avvolto la nostra collettività è ormai non soltanto evidente ma "fragoroso"....

a pag. 5

**TEMPO DI NATALE**

Marirosa Tomaselli



Gli ultimi due mesi dell'anno hanno un carattere fortemente evocativo, in quanto per antonomasia Novembre è il mese dei Morti e Dicembre quello della rinascita della vita, almeno in ottica cristiana.

Quest'anno però è diverso perché quanto detto per il mese di Novembre purtroppo si è verificato nel concreto e nel peggiore dei modi, credo che questo rimarrà nella storia come il Novembre delle stragi di Parigi. Il novembre della paura e della rabbia di non riuscire ad esprimere la gioia per la vita e il diritto alla libertà. Ecco con un Novembre, da sempre apripista per il mese successivo, così è difficile guardare avanti. Ma non deve essere impossibile. Sono sicura che tutto avrà un sapore diverso, perché è già così, che le luci i colori gli addobbi per quanto grandiosi si tingheranno di amarezza, non può essere diversamente, non è il momento di voltare pagina e dimenticare, è il momento di portare il ricordo nelle nuove pagine da scrivere. È il momento di non farci paralizzare e magari di riscoprire i valori, quelli più "fuori moda" e di stringerci intorno ad un ideale, è il momento non già di ricominciare ma di fare in modo che si possa ricominciare. Il mio augurio per questo Natale è che sia davvero un periodo di aggregazione e di rinascita, che il suo sapore diverso non si traduca in uno sterile stato d'incoscienza, che non sia vissuto come un periodo di passaggio, ma come un periodo di ripartenza, che sia vissuto come un tempo per riflettere e trovare un modo per reagire, ma anche per capire finalmente che essere uniti, andare nella stessa direzione, pur ragionando in modo diverso, è possibile. Vorrei che il mondo questo Natale si svegliasse con un volto più umano, e anche se non sarà possibile non voglio abbandonare la speranza che almeno questa volta questi terribili eventi oltre a suscitare indignazione e commozione, risvegliano le coscienze e che gli errori che hanno portato a queste nuove tragedie non si ripetano mai più.



Via Bezzecca, 28-San Severo-tel.0882.222775

**DIVERSITÀ'**

Vittorio Antonacci



Gal Costa, una delle più grandi artiste brasiliane, ha cantato un brano chiamato "Festa do interior", il ricordo, cioè, di una festa di paese, piena di esplosioni di gioia.

Nel testo c'è una strofa che fa così: "Bombas na guerra - magia

Ninguem matava  
Ninguem morria".

La traduzione è più o meno questa: **Bombe in una guerra  
magica**

**Nessuno uccideva  
Nessuno moriva.**

L'autore richiama alla mente il folklore che si vive in una festa paesana: ricorda i fuochi d'artificio (bombas) ma si trattava di una guerra per finta (magica); nessuno uccideva, nessuno moriva.

Quanta diversità tra quei petardi, quei botti innocui che fanno male solo alle orecchie e le bombe vere, le armi usate per uccidere. Da un po' di tempo, ci capita spesso di sentire notizie che ci raccontano di stragi, di genocidi, di offese vergognose alla natura umana.

Così come si sente talvolta qualcuno lamentarsi dei fuochi d'artificio, delle batterie che - tra l'altro - fanno parte delle nostre tradizioni. Che bella differenza tra i nostri botti e le bombe che uccidono!

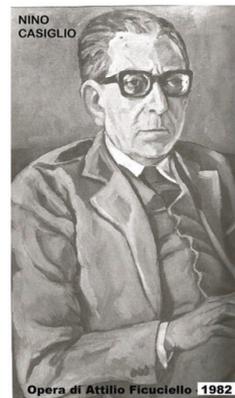
E' un divario di civiltà enorme: il nostro folklore è fatto di felicità, di esuberanza, di festa di gioventù.

Il terrore imposto con le uccisioni, con le bombe, invece, è l'antitesi, la negazione di tutto il bello che la vita può offrire. Allora, se d'ora in poi sentirete qualcuno che si lamenta dei nostri botti, che li considera espressioni di selvaggi, di incivili, ricordatevi che si tratta di bombe di una guerra finta, magia nella quale nessuno uccide e nessuno muore.

Questa lezione rimanga per sempre ad apprezzamento pieno delle nostre tradizioni che, ancorché venir denigrate, debbono essere apprezzate ogni volta di più, contro la violenza e la morte (bombas) e contro i pregiudizi idioti che nascono da fobie invano represses.

**NINO CASIGLIO  
rappresentante araldico del  
Mezzogiorno umanistico**

Beniamino Pascale



Opera di Attilio Ficuciello 1982

Il 17 novembre, nella biblioteca comunale, è stato celebrato Nino Casiglio, figura di notevole spessore sia in campo educativo-formativo, che in quello culturale, oltre che in ambito politico. Di lui si ricorda la lunghissima esperienza, durata vent'anni, quale preside al Liceo Scientifico Checchia Rispoli, dal 1962 al 1982, dove ha contribuito a forgiare con attenzione e dedizione centinaia di giovani, cavalcando con personalità e correttezza un contesto storico giovanile difficile anche nella "Città dei cam-

panili".

Quanto all'impegno politico, Casiglio è stato un importante punto di riferimento nel PSI. Eletto consigliere comunale nel 1971 è stato poi nominato dall'assise consiliare Sindaco della Città, per poi dimettersi pochi mesi dopo. Infine il Casiglio scrittore, di assoluto livello e prestigio nazionale. Quattro i suoi romanzi, una silloge di novelle e numerosi racconti sciolti.

È Francesco Giuliani ad aprire:

continua a pag. 4

## DUEMME

**Oltre  
l'assistenza.**

**C.so Leone Mucci, 66  
Tel./Fax 0882.37.60.55  
SAN SEVERO**

e-mail duemmesansevero@yahoo.it



# APULIA MOTOR COMPANY

AUTOMOBILI DAL 1965. LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.

VENDITA ASSISTENZA CARROZZERIA RICAMBI



Tra fondamentalismo e Giubileo:

## CHE NATALE CI SPETTA?

Da pochi giorni si è verificato il sanguinoso e clamoroso attentato nel cuore di Parigi ed ancora si susseguono gli strascichi di attentati ed allarmi, più o meno fondati, in Francia, in altre parti d'Europa e nel mondo. Il clima d'inquietudine, misto a preoccupazione, pervade il mondo occidentale ancora una volta scopertosi inerme e facilmente vulnerabile nonostante la tecnologia, uomini e mezzi messi in campo per contrastare il nemico "jaidista" di questa guerra non convenzionale oramai apertamente dichiarata. Nonostante la volontà di tutti di non volerla dare vinta a questo manipolo di invasati, drogati d'odio e di sa quali sostanze allucinogene, capaci di atroci delitti degni di quelle che credevamo superate ere barbariche, e nonostante le dichiarazioni di facciata, la considerazione che prevale è purtroppo quella che difficilmente, in futuro, il mondo globalizzato potrà avere lunghi periodi di tranquillità e pace considerando la labilità dei confini e la facilità di spostamenti anche di grandi masse umane. L'errore di fondo è che manca una vera leadership mondiale capace di imporre una politica univoca ed a sua volta rispettata dalle comunità mondiali. Le aree storicamente oggetto di dispute territoriali, quali il Medio Oriente, con la caduta dei regimi totalitari, invece di evolvere verso una transizione democratica del tipo occidentale, hanno svolto in modo repentino per la strada dell'anticiviltà del tipo medioevale, con l'imbarbarimento dei costumi, ripristino di usanze e leggi incompatibili con i più elementari diritti umani che secoli di lotte e sacrifici avevano faticosamente accantonato. Si auspica ora, a danno fatto, il raggiungimento di un rapido accordo tra la "Potenze" economiche

e militari mondiali per superare ed archiviare la pratica "ISIS", nei modi e nei termini che meritano, e si possano successivamente stabilizzare le aree critiche del pianeta, magari consegnandole a legittimi governi democraticamente eletti. Creare idonee condizioni di "normalità" magari ridurrà i flussi migratori di disperati, in fuga dalla morte e dalla fame, consentendo e finanziando anche lo sviluppo economico sui loro territori. Ma naturalmente non tutti gli stati, soprattutto quelli integralisti, accetterebbero tali "imposizioni". In tal caso li si potrebbero semplicemente "cancellare" da qualsiasi rapporto di natura commerciale, economico, culturale con chiusura ermetica delle frontiere. Per attuare ciò è fondamentale che in nessun modo l'embargo totale venga aggirato con le solite triangolazioni sottobanco che sono invece all'ordine del giorno e che indirettamente consentono il finanziamento dei terroristi tramite forniture commerciali di rispettabili ed insospettabili aziende, anche nostrane purtroppo. Sul versante cattolico, per ritornare al titolo, nonostante la ferrea volontà del Santo Padre, la situazione non è certamente tranquilla. I numerosi scandali che stanno attraversando lo Stato Vaticano, i suoi più o meno autorevoli prelati e semplici parroci, provano sempre più un distacco da quello che invece dovrebbe essere non solo un punto di incontro per le anime, prima e dopo la morte, ma anche delle politiche sociali, dell'accoglienza, della lotta all'emarginazione che invece mal si sposano con i non troppo isolati casi, che sempre più emergono, di appropriazioni di offerte, di lussuosi attici ad uso personale, di connubi onosex invece del richiesto celibato, di abusi

anche su minori.....

La realtà più cruda, forse emersa dai tragici eventi di Parigi, è che forse lì è morto anche il Dio di tutte le religioni, come simpaticamente pubblicato sui social in questi giorni. Difatti sembra che il nostro povero mondo sia governato, più che da un serio progetto divino, dal Caso, con la "c" maiuscola che sarebbe succeduto, sempre secondo il brillante autore di cui sopra, al Dio di tutte le religioni. Difatti da tempo gli eventi si susseguono senza apparente logica, senza motivazioni comprensibili che possano giustificare quello che è successo dal fatidico 11 settembre ai giorni nostri. Un susseguirsi di eventi luttuosi, di sangue e stragi di innocenti colpevoli solo di trovarsi al posto sbagliato nel momento sbagliato. E non venite mi a dire che si tratta

di un disegno divino perché non posso credere che possa esistere una entità superiore capace, dopo aver dato la vita, di negarla in modo tanto brutale ad esseri inermi ed indifesi. Certo ora ci aspetta, col Giubileo, la possibilità di rimediare, almeno per chi ci crede, alle malefatte. Ma per quanto? Pochi giorni o pochi attimi? La corruzione della nostra società è tale e tanta che qualche preghiera ed un viaggio a Roma con l'animo contrito sicuramente non bastano. Speriamo solo di non incattivire in tal modo i folli gesti di invasati fondamentalisti e che, almeno per la ricorrenza del Natale, la tranquillità e la serenità ci "facciano ... prigionieri", lontani dagli orrori dei giorni scorsi, tra le braccia dei nostri cari.....

Lanticasta

## AVERE ED ESSERE NELLA SOCIETA' DELL'APPARIRE

Marirosa Tomaselli



Viviamo nella società dell'apparire. Siamo costantemente bombardati da messaggi che cercano d'inculcarci la cultura di ciò che è bello, di ciò che vale, di ciò che dobbiamo avere, di ciò che dobbiamo dire e di ciò che dobbiamo essere.

E in questa società viziata che ogni giorno si ammala di più quel che dobbiamo essere è traducibile con queste tre parole: automi senza cervello.

Si perché avere un cervello vuol dire ragionare, fare le proprie scelte, scelte che comportano anche chi vogliamo essere e cosa dobbiamo avere, e questo è in contrasto con ciò verso cui la società ci spinge ovvero l'omologazione, essere uguali, avere le stesse cose dire le stesse cose e pensare le stesse cose. In poche parole essere stecche da bigliardo con cervelli d'oca (e mi scuso con le oche) e super palestrati senza cervello. Ma la vera bellezza, l'unica bellezza è la diversità, non sempre si può portare una 4 o più di reggiseno e vantare il punto vita di Barbie, ma questo non vuol dire essere brutte, non si può inseguire un falso modello stereotipato quando alla fine l'unica cosa raggiungibile su quel binario è la morte. Non tutti possono essere belli e muscolosi, ma il mondo, la vita non si possono basare solo sull'apparenza, stiamo su di una nave che giorno dopo giorno va alla deriva, e non la rimetteremo sulla giusta rotta con muscoli gonfiati, tette al silicone e niente cervello, e né tanto meno ci riusciremo grazie all'ultimo modello di smartphone o di auto o seguendo alla lettera le indicazioni (o meglio dictat) della moda. Se siamo fatti in un modo ci sarà pure un perché, o no? Se una ragazza nasce in un modo, perché deve rischiare la vita per diventare qualcun'altra? Questo vale anche per i ragazzi, se si è in un modo non lo si può cambiare, anche perché l'unica cosa cambiabile è la superficie l'esterno e l'unica cosa invece che conta è l'interiorità, il modo di pensare e la voglia di cambiare e sradicare queste false ideologie, o meglio questi falsi idoli mascherati di progresso.

**DAUNIASHOP.COM**  
web & cloud development, assistenza e servizi informatici  
email: info@daunishop.com  
assistenza clienti: help@daunishop.com  
tel. 0882 276016 fax. 0882 271028  
mobile: 334 9519932 - 389 5169470  
laboratorio: Via Santa Lucia 14, 71016 San Severo FG IT

## UN FOGLIO BIANCO

Vittorio Antonacci



Chi di noi non si è mai trovato di fronte ad un foglio di carta bianco? Quante volte abbiamo avuto

necessità di scrivere una cosa qualsiasi, di riempire di parole quello spazio vuoto?

Un foglio bianco è una sfida, è l'attesa di un evento che può realizzarsi o può restare nel limbo delle occasioni perdute.

Quante parole sono state scritte su un foglio di carta, quante frasi d'amore, di affetto, quanti impropri, quante condanne!

Un foglio bianco è un mistero: ci vediamo riflessi i nostri desideri, i sogni, gli impegni della vita e le realizzazioni possibili. Anche se rimane bianco, ci pare che si riempia di tutto quello che vogliamo. Salvo poi a ritornare bianco quando i sogni passano.

E' un mezzo che può consentire la trasmissione dei nostri pensieri; più fermo e sicuro delle parole: queste sono volatili, approssimative. La carta invece rimane per sempre. Quanti pensieri, progetti, scoperte ci sono stati tramandati dai nostri progenitori, scritti

sulla carta. Quante poesie, opere letterarie hanno avuto come base iniziale un foglio di carta bianco.

Le scritte col gesso sulle lavagne del sapere sono state preparatorie per gli scritti degli scienziati che ne hanno rappresentato la traduzione temporale.

Le preghiere, le suppliche, le voci di dolore, come pure le gioie, le parole di liberazione sino ad arrivare alle costituzioni liberali. Tutto è partito da un foglio bianco.

E' come un confessore al quale si affidano i propri pensieri e che potrà contenere la comprensione, l'ausilio, l'umanità capace di riempire la solitudine e di placare il dolore.

Passando ad una realtà meno aulica, i pezzi di carta, i "pizzini" sono stati usati anche dai delinquenti per dare ordini ai propri accoliti, sono usati anche per mandare messaggi criptati per le estorsioni. Sono i mezzi coi quali ci pervengono le richieste dei tributi, le multe, le condanne. Sono l'inferno dei cancellieri dei tribunali.

Insomma i fogli di carta hanno riempito tutti i momenti della nostra vita.

Finora. Adesso il mondo sta cambiando ed i fogli di carta in circolazione si riducono sempre di più, sostituiti dagli e-mail, dagli sms, dai messaggi whatsapp, dall'uso dei cellulari, insomma dalle scoperte dei mezzi di comunicazione elettronici.

I bigliettini d'amore, le lettere non esistono più. Anche i libri cartacei vengono sostituiti dagli e-book cioè libri elettronici, contenuti su supporti di plastica: migliaia di pagine in un piccolo oggetto.

Resteranno in carta solo le testimonianze delle enciclopedie, i libri nelle biblioteche, pieni di polvere. Del foglio bianco rimangono solo i ricordi. Di quando scrivevamo "Tema" e poi dovevamo riempirlo.

Il foglio bianco sarà comunque sempre presente nella nostra mente, pronto ad accogliere idee, sentimenti da "scrivere" e conservare. Oppure cancellare per sempre.

## L'ANGOLO DELLA SATIRA di Nicola Curatolo



### L'Omofilia

Si parla tanto di omofilia E molto meno pur del celibato, a punto che persino il gran Papato forse sta peccando d'ipocrisia.

Non si tratta d'una vera malattia Di cui anche il clero è appestato, ma d'un comportamento assai deviato di chi ha fatto forse una pazzia.

E prima di lanciare certe accuse, pensate ovviamente a fin di bene, per poi accettarne pur le scuse,

ci sarebbe all'uopo un'altra via ch'eviterebbe ai preti tante pene..... facendoli sposare e così sia!

**OCCHIO PER OCCHIO LENTE PER LENTE**

Montatura completa  
CON LENTI TRANSITIONS INFRANGIBILI/ANTIREFLESSO  
**€ 129**  
con gradazione non superiore a +2

Via Tiberio Solis, 81 San Severo FG  
tel. 0882.223917  
f Offica Greco

**Natale 2015**

Arte Bianca  
Gastronomia Natalizia

Panettoni Artigianali  
Idee regalo  
Cesti Natalizi  
Saletta per eventi

Via De Ambrosio, 6 - San Severo

Arte Bianca  
Arte Ciok

info Via F.D'Ambrosio, 6  
0882.224763 - 389.0710786  
San Severo (Fg)

**Pasticceria - Cioccolateria - Panificio**

Arte Bianca  
di Michele De Donato

Via De Ambrosio, 6 - San Severo - Tel. 0882.224763

Gastronomia da asporto



# Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

## L'ANNO SANTO DELLA MISERICORDIA

Rev.mo Mons. Cota, si parla tanto dell'anno Santo della Misericordia. La prego di chiarirmi il significato cristiano di questo evento straordinario per il mondo della religiosità universale. Grazie di cuore.

Sabina T.

Gentile Lettrice, L'Anno Santo della Misericordia avrà inizio nel 50° della chiusura del Concilio Vaticano II e si concluderà il 20 novembre 2016, nella solennità di Cristo Re dell'Universo. Anticamente, presso gli Ebrei, il Giubileo era un anno dichiarato santo che cadeva ogni 50 anni e si apriva al suono dello shofar. Era detto anno della remissione o della liberazione o del perdono, si difendeva la libertà di tutti, la giustizia sociale, si proteggevano i deboli e la famiglia. Tutto ciò si fondava sui principali fondamenti religiosi, teologici ed etici dell'Antico Testamento: Dio è il Signore del tempo e della storia, Dio il vero proprietario della terra. Nella Chiesa cattolica emerge non un significato socioeco-

nomico, ma soprattutto spirituale. Consiste in un perdono generale, un'indulgenza aperta a tutti, e nella possibilità di rinnovare il rapporto con Dio e il prossimo. L'Anno Santo è, quindi, un'opportunità per approfondire la fede e vivere con rinnovato impegno la testimonianza cristiana. Storicamente ha avuto inizio nella Chiesa con Papa Bonifacio VIII. Con il Giubileo della Misericordia Papa Francesco pone al centro dell'attenzione il Dio misericordioso che invita tutti a tornare da Lui. L'incontro con Lui ispira la virtù della misericordia. C'è da dire che il tema della misericordia è molto caro al Papa che già da vescovo aveva scelto come suo motto "Misericordiae atque eligendo", nel testo dell'esortazione apostolica "Evangelii gaudium" il termine misericordia appare ben 31 volte. Il rito iniziale del Giubileo è l'apertura della Porta Santa, che viene aperta solo durante l'Anno Santo, mentre negli altri anni rimane murata: il rito di aprire la Porta Santa esprime simbolicamente il concetto che, durante il Giu-

bileo, è offerto ai fedeli un percorso straordinario verso la salvezza. Invero Gesù disse: "Io sono la porta" (Gv 10,7), per indicare che nessuno può avere accesso al Padre se non per mezzo suo. I pellegrini nel varcare la Porta Santa confessano che Gesù Cristo è il Signore e chiedono la grazia di rinvigorire la fede in Lui, la speranza nella sua misericordia, l'umiltà e la docilità nella sua potenza salvifica. E' opportuno che i fedeli tutti, recitino la coroncina della Divina Misericordia. Ricordo, in proposito che nei Diari di Santa Faustina Kowalska si legge: "Chiunque reciterà la Coroncina alla Divina Misericordia otterrà tanta misericordia nell'ora della morte (cioè la grazia della conversione e la morte in stato di grazia, anche se si trattasse del peccatore più incallito e l'abbia recitata una sola volta..." (Quaderni, II, 122). "E' importante osservare che Gesù rivolge proprio ai sacerdoti un appello affinché consigliano ai peccatori la recita della Coroncina della Divina Misericordia come ultima tavola di salvezza (da La Voce, n.IV-p.54-2015).

Don Mario

## Curiosità

S. Del Carretto

### A PARIGI UNA CURIOSA MOSTRA

Al museo d'Orsay fino al 17 Gennaio 2016 per la prima volta è ospitata una mostra sulla storia della prostituzione



ne dal 1850 al 1910. Quadri, fotografie, cartoline e oggetti vari appartenuti ai più famosi bordelli dell'epoca a Parigi. Ma il pezzo più curioso è una particolare sedia fatta costruire per agevolare le acrobazie sessuali del principe di Galles, futuro Eduardo VII Re di Inghilterra. L'interessante mostra è anche un punto di osservazione privilegiato per la storia sociale e culturale delle relazioni tra i sessi.

G. Tornaturi da Il Sole 24 ore -18/10/2015

## Ospedale di San Severo

### BEN FATTO DALLA CORTE DEI CONTI EUROPEA per la radiologia

È cosa nota in tutta la Puglia, sia tra gli esperti che tra i profani della materia, che le nuove apparecchiature Tac e Risonanza Magnetica dell'ospedale "Masselli-Mascia" di San Severo (affidate alla qualificata équipe guidata dal primario dr. Michele



La Porta) e del "Tatarella" di Cerignola sono oggi quanto di meglio si possa offrire a livello regionale nel campo della diagnostica per immagini. Tale eccellenza è stata confermata da una speciale Commissione e dalla Corte dei Conti Europea che ha controllato tutte le fasi dal finanziamento alla regolarità della procedura di gara e alla realizzazione tecnica. È stata effettuata negli ultimi giorni dello scorso mese di ottobre, la visita dell'organo di vigilanza europeo che ha selezionato a campione il progetto ed il finanziamento delle apparecchiature per immagini pugliesi. Dopo una verifica documentale e una visita alle apparecchiature, il parere della Corte dei Conti Europea ha ricompensato l'impegno della Asl Foggia nella pianificazione dell'offerta dei servizi capaci di rispondere alle esigenze della comunità. La nuova TAC multistrato (a 128 strati) consente esami veloci e di assoluta affidabilità; è in grado di acquisire simultaneamente più strati corporei (128) in frazioni di secondo ed è dotata di un software innovativo che permette di affrontare qualsiasi tipo di esame in pochi secondi. Anche le nuove apparecchiature di Risonanza Magnetica 1,5 T di cui le due strutture di San Severo e Cerignola sono dotate sono di ultima generazione, utili per qualsiasi distretto corporeo e tipologia di studio di normale utilizzo (muscolo-scheletrica, vascolare, addominale, neuro); in campo neuroradiologico vengono effettuati esami di Angio RM cerebrali, Angio RM diffusionali-perfusionali.

Ad offrire un valore aggiunto è arrivata la Visual Terapy: si tratta di un sistema di pannelli retro-illuminati raffiguranti cieli azzurri e foreste verdi che rilassa e tranquillizza il paziente, già fornito di una cuffia (in dotazione alla risonanza magnetica) che diffonde musiche e, per i bambini, favole e racconti.

Beniamino Pascale

## MICRONOTIZIE DI 20 ANNI FA in Italia e nel mondo

Luciano Niro



### 12 giugno 1995

All'ospedale di Lugano muore a 75 anni Arturo Benedetti Michelangeli, tra i più grandi pianisti del secolo. Aveva interpretato in modo eccezionale la musica dei musicisti più famosi, e tenuto concerti leggendari. Dal 1979 si era ritirato a vivere in Svizzera.

### 24 giugno 1995

La polizia arresta a Palermo Leoluca Bagarella, cognato di Totò Riina e candidato a succedergli alla guida di Cosa Nostra.

### 2 settembre 1995

A Salsomaggiore viene eletta la nuova Miss Italia. Si chiama Anna Valle, è siciliana e mora: una bella ragazza all'italiana che interrompe la serie delle miss bionde e "nordiche".

### 16 settembre 1995

Storico abbraccio in Africa tra due uomini simbolo del nostro tempo. Papa Wojtyla incontra a Johannesburg il presidente nero Nelson Mandela.

### 31 dicembre 1995

Il Washington Post premia "l'uomo del millennio", che per il quotidiano americano è Gengis Khan, il mongolo che costituì "il più grande impero del mondo".

## SOTTO A CHI TOCCA!

di Giuliano Giuliani

### NATALE, DOVE SEI ?



Nessuna nostalgia, per carità. Una sola doverosa constatazione: il nostro Natale era nell'aria e noi tutti lo respiravamo a pieni polmoni. Non c'erano luci, c'era la Luce. Le vetrine erano spoglie, qualcuna mostrava qualche cioccolata e del torrone, nulla di più. Ma il Natale c'era, eccome se c'era. Perfino l'odore dei mandarini, lo annunciava ai più "distratti". E i "mangiapreti" di allora, non rinunciavano a tenerne uno in tasca, convinti com'erano, e giustamente aggiungiamo noi, che il Bambino, coperto dai soliti stracci, tornava anche per loro. Che belle le nostre Chiese profumate d'incenso e mobilitate, parroco in testa e fedeli tutti presenti, ansiosi di costruire il presepe più bello. Gesù nasceva nelle Scuole, nelle officine, nei negozi, nelle abitazioni. I canti, i canti, non quelli di oggi con nessuna nota fuori posto, ma quel "Tu scendi dalle stelle!" gridato a squarciagola da giovani e anziani, uomini e donne, che partiva dalle Chiese e si diffondeva in tutto il paese. Quanto calore e quanta commozione e quanti occhi levati al cielo per vederlo scendere dalle stelle! Oggi, anche nelle nostre Chiese, gli alberi pieni di luci e di palle colorate per ogni gusto, hanno preso il posto del presepe, Gesù Bambino è in un cantuccio a fare quasi da spettatore. E in molte Scuole, le pareti sono spoglie, senza Crocifisso, in segno di resa incondizionata al nuovo dio, il dio denaro, quello che affascina sempre più il "nuovo" che avanza dagli occhi di ghiaccio e dal cuore di pietra, e trova purtroppo seguaci anche tra preti, vescovi e cardinali. Dio mio quanta Gloria, quanta vergogna, quanta pietà! Ma anche quanta maledetta voglia di non alzare gli occhi al cielo, per quieto vivere, quanto non addirittura per vigliaccheria. Sappiamo che la Chiesa locale conta tanti bravi e buoni sacerdoti, guidati da un Vescovo colto, generoso, mai lontano dal popolo che cerca Dio. E' stato, a proposito, qualche settimana fa, un bel vedere, la Chiesa della Trinità o dei Celestini illuminata a giorno, mostrare tutte le sue bellezze, tornate a risplendere per merito di chi ha fede e crede, i cui nomi, giustamente, saranno ricordati in eterno, anche sulla pietra scoperta nella casa del Signore e della Sua Mamma dolcissima. Ecco, tornare alla Chiesa che è Luce, che mai niente e nessuno potrà oscurare. Insegnare ai nostri figli che la letterina di Natale non è un foglio d'ordini, un elenco di regali. La letterina è innanzitutto un grazie al "Bambino" che torna per insegnarci a vivere in letizia d'amore e certezza di bene fecondo. E' un grazie per il calore della famiglia, quella composta da mamma, papà e figli, allargata ai nonni. Per andare avanti, lo scriviamo spesso, bisogna tornare indietro, a meditare sul valore della Povertà. Quanta fame c'era allora, ma chi chiedeva trovava quasi sempre una mano amica, che in silenzio donava l'immensa ricchezza che veniva da dentro. Anche allora, in prima fila, la Chiesa, con sacerdoti alla don Felice Canelli, sempre pronti a donare, assieme a generi di prima necessità, le elemosine che raccoglievano da chi disponeva di qualche lira in più. Quanti pacchi viveri, anch'io, da "chierichetto" della Cattedrale, ho distribuito, su disposizione del parroco. Oggi, non si offenda nessuno, le chiacchiere si sprecano. Tutti si scoprono amici dei poveri, ma incredibilmente i "morti di fame" aumentano paurosamente, tra l'assoluta indifferenza proprio di chi, nell'immaginario collettivo e non solo, passa per benefattore. Tra pochi giorni, quanti abbracci, baci, scambi di regali: "buon natale e felice anno nuovo !!! Parti per la "settimana bianca"? Mi raccomando divertiti. La vita è bella..... Va tutto bene, ma il Natale dov'è? Dov'è la famiglia? Dove sono i vecchi giochi? I dolci fatti in casa? Ma soprattutto dov'è il "Bambino"? Se Gesù non nasce nelle Scuole, nei campi, nelle officine, nelle case, nei cuori di tutti gli uomini di buona volontà, di che Natale parliamo? Suvvia, torniamo ad alzare gli occhi al cielo e a cantare "TU SCENDI DALLE STELLE!"

## INVITO ALLA LETTURA

DI SILVANA DEL CARRETTO

### Una giornata nell'antica Roma di Alberto Angela



Una vera e propria avventura della durata di 24 ore tra le strade di Roma e le sue belle piazze, tra la folla vociante di Patrizi e di schiavi, che mangiano e bevono, che ridono e piangono, che parlano e sognano proprio come noi uomini moderni, carichi di tutte le loro gioie e di tutti i dolori e le sofferenze di tutti gli uomini del mondo. E si comportano a volte in modo assai scorretto, tra rutti e flatulenze anche a tavola, cosa normale e ammessa, che però farebbe inorridire noi moderni. Un libro piacevole e interessante.

## ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a: Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

ANGIULI BOUTIQUE

TWIN - SET jeans

30% OFF SALE

Corso V. Emanuele II, 30 - SAN SEVERO - Tel. 0882 22 66 43 - www.angiuliboutique.it

L'Antica Cantina

dal CSC 1933

VINI PREGIATI

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA

Viale San Bernardino, 94

Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076

71016 SAN SEVERO (FG)

CoscienzAnimale

CoscienzAnimale ONLUS

## Alimentazione naturale

## NUTRIRE IL PIANETA

Il Dr. Vasco Meriadri a Spazio Ripoli



P.N. Confermate le previsioni, tutto esaurito e grande successo presso la Sala Convegno Spazio Ripoli a San Severo per il convegno scientifico "Alimentazione naturale - NUTRIRE IL PIANETA" organizzata dalla Farmacia Abrizi; sempre in prima linea per la causa naturale e la corretta alimentazione. Ospite illustre della serata il luminare Dottor Vasco Meriadri: membro del comitato scientifico di Associazione Vegani Italiani On Lus; laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Pisa, medico esperto sulle criticità sanitarie sul consumo di alimenti di origine animali e relatore in numerose conferenze nazionali ed estere sull'importanza dell'alimentazione vegana nella prevenzione del cancro.

Un medico esperto e preparato ma soprattutto un uomo che aspira a vivere bene e sempre in salute e proprio con il suo esempio di vita vegana rappresenta con ironia e preparazione come sin dalla sua comparsa sulla terra l'uomo si sia alimentato cambiando i suoi stili di vita.

Questo percorso serve alla folta sala a capire come la civilizzazione abbia minato il cammino alimentare dell'uomo portandolo ad autodistruggere il suo corpo così come sta facendo con il proprio pianeta.

E così piano piano arriviamo ai giorni nostri e alla sconvolgente notizia della OMS che vieta il consumo di carne rossa, notizia che tra gli addetti

ai lavori è suonata come la scoperta dell'acqua calda. Un po' di statistiche poco incoraggianti rapportando il consumo di carne o latticini o merendine alla percentuale dei tumori e l'ambiente diventa d'un tratto gelido, ma il Dr. Vasco come il suo più celebre omonimo sa come curare il corpo ma anche lo spirito... gli bastano poche



battute e qualche ricetta e torna il sorriso!!

Abbiamo organizzato, con il Dr. Fabrizio un convegno scientifico al fine di promuovere e divulgare informazioni sulla corretta alimentazione analizzandola esclusivamente sotto l'aspetto scientifico e clinico, tralasciando volutamente la motivazione etica che per noi resta prioritaria, al fine di sensibilizzare direttamente il restante 99% della popolazione italiana. L'obiettivo è sensibilizzare l'opinione pubblica circa i danni causati alla salute da una alimentazione di origine animale, ha dichiarato il Dr.

Meriadri al mio microfono. La risposta del pubblico è stata eccezionale dato il tema oggi così sentito e la competenza espressa dal Dr. Vasco, i temi toccati sono stati moltissimi a partire dal consumo di latte materno, fino alla piramide alimentare, ma non sono mancati i consigli personali che il dottore ha voluto con molta disponibilità dare a ciascuno dei presenti in sala; per chi aveva bisogno di zuccheri ha consigliato il malto; per chi aveva bisogno di proteine ha consigliato i legumi; per chi aveva bisogno di latte ha consigliato le bevande di riso; per chi aveva bisogno di merende per i piccoli ha consigliato i lupini; per chi aveva bisogno di colazione ha con-

sigliato i Muesli con bevande di soia o di riso... il tutto da integrare con tre o quattro porzioni al giorno di frutta e verdura rigorosamente crude. Certo il nostro stile alimentare è un po' lontano da quello consigliato dal Dr. Meriadri e sarebbe difficile portarlo sulle nostre tavole da domani, ma il suo modo di porci i concetti è stato lucido, preciso ed esauritivo, ogni argomento è stato trattato senza il minimo dubbio, come a dire che l'alimentazione è una scienza esatta... in soldoni siamo quello che mangiamo!!! Fichiamocelo in testa una volta per tutte.

NINO CASIGLIO  
rappresentante araldico del Mezzogiorno umanistico

Beniamino Pascale



Opera di Attilio Ficiucello, 1982

Il 17 novembre, nella biblioteca comunale, è stato celebrato Nino Casiglio, figura di notevole spessore sia in campo educativo-formativo, che in quello culturale, oltre che in ambito politico.

Di lui si ricorda la lunghissima esperienza, durata vent'anni, quale preside al Liceo Scientifico Checchia Rispoli, dal 1962 al 1982, dove ha contribuito a forgiare con attenzione e dedizione centinaia di giovani, cavalcando con personalità e correttezza un contesto storico giovanile difficile anche nella "Città dei campanili". Quanto all'impegno politico, Casiglio è stato un importante punto di riferimento nel PSI. Eletto consigliere comunale nel 1971 è stato poi nominato dall'assise consigliere Sindaco della Città, per poi dimettersi pochi mesi dopo. Infine il Casiglio scrittore, di assoluto livello e prestigio nazionale. Quattro i suoi romanzi, una silloge di novelle e numerosi racconti sciolti. È Francesco Giuliani ad aprire: "Venti anni fa, il 16 novembre 1995, si spegneva lo scrittore Nino Casiglio, a 74 anni. Gli anniversari sono sempre utili, a mio parere, perché offrono l'occasione per delle riletture talvolta approfondite, nelle quali si fanno i conti con i più generali cambiamenti della società e del gusto. Nel caso di Nino Casiglio, è evidente che il ventennio trascorso ha lasciato il segno, anche perché in fondo il suo silenzio narrativo durava già da alcuni anni, risalendo, per quanto riguarda i romanzi, al 1983, anno di apparizione de 'La dama forestiera'.

La strada è sempre quella di studiare i suoi libri e diffondere la loro conoscenza, con giornate di studi, pubblicazioni di atti, borse di studio per tesi di laurea, letture pubbliche riservate alle scuole. Uno studente di San Severo, per forza di cose non ha conosciuto Casiglio da vivo, né tanto meno ha letto i suoi libri. Parlare dell'uomo e della sua produzione, dunque, è già un primo segnale di attenzione, ed è proprio quanto ci

accingiamo a fare. Casiglio fu un uomo di scuola, ma non c'è attualmente un istituto a lui intestato. La soluzione, se si vuole, si può trovare, senza danneggiare altri benemeriti intestatari di istituti cittadini. È invito che si spera possa essere raccolto al più presto, con il contributo fattivo di tutti". Con Carmen Antonacci, operatrice culturale volontaria della biblioteca comunale "Alessandro Minuziano", vengono tracciati alcuni tratti salienti: "Casiglio è il 'rappresentante araldico del Mezzogiorno umanistico'. Per un sanseverese, innanzitutto, bisogna sottolinearlo, parlare di un altro sanseverese è sempre impresa ardua perché, nel nostro modo di essere, siamo un piccolo universo alquanto bizzarro, più propenso al pettegolezzo, alla denigrazione del genio altrui, che al suo apprezzamento. E nel 'caso Casiglio' si possono incontrare le stesse difficoltà. Chi era costui? 'Educatore, Scrittore e Uomo politico', come si legge sotto il busto di via Minuziano? Se si volesse dare una risposta breve, si potrebbe dire, banalmente, che fu Preside presso il Liceo Scientifico di San Severo e

che fu uomo di vivace intelletto. Ma sarebbe la risposta più scontata, più sbrigativa. Nino Casiglio fu quel valore aggiunto a una realtà, quella di San Severo, non priva di grandi intelletti. Egli scrisse i suoi romanzi, fortemente ricchi di attualità e di messaggi, pubblicati tra il 1972 e il 1983. Cosa possiamo, dunque, scrivere di Casiglio se non che 'si nutri' della conoscenza e della 'materia' da cui poté trarla, che mai si innalzò a 'scrittore' ma sempre si equiparò all'umile scriba. Ogni suo scritto nacque da uno studio profondo e intenso, destinato a trasformarsi in esperienza personale. Nella sua produzione letteraria emersero sempre gli echi della sua formazione filosofica e letteraria, ma anche gli interessi personali, quali il teatro, la musica, le lingue, l'antropologia, l'archeologia, e tanto altro. Anche per lui, forse, valse, e vale tutt'oggi, la regola aurea del: *Nemo*

*profeta in patria est'*. Ma è lo scrittore Luciano Niro, che alla conoscenza personale con Casiglio, aggiunge un intenso scambio epistolare. "Non vorrei ricordare il contenuto di quelle lettere, ma lo spirito che le animava. In esse viene ribadito il senso che egli attribuiva alla sua attività di scrittore e viene esplicitata la direzione che impresse al suo lavoro di intellettuale. Oggi, forse, risulta maggiormente netto il coraggioso itinerario intellettuale di Casiglio. Abbiamo, così, la possibilità di apprezzare la coerenza e l'indipendenza". Le conclusioni di Niro, su come poter ricordare Casiglio: "Nino Casiglio è stato un pregevole scrittore ed un valido intellettuale. A noi spetta il compito di raccogliergli l'esempio, impedire che i frutti della sua azione non vadano dispersi. Dobbiamo contribuire a farne conoscere le opere e l'esperienza biografica".

La canzone popolare incontra  
l'artigianato con la ristampa de  
IL CANZONIERE  
DI SAN SEVERO VOL.5

Sarà targata Bandini Michele la nuova versione de Il Canzoniere di San Severo vol.5, la raccolta di canzoni dialettali del cantautore sanseverese Nazario Tartaglione, in uscita per dicembre prossimo come omaggio natalizio alla Città dei Cam-



panili, e allegata gratuitamente al Corriere di San Severo, fino ad esaurimento copie del cd.

Un appuntamento ormai consolidato, che quest'anno vede due espressioni della cultura popolare, l'artigianato (la riparazione di elettrodomestici) ed il dialetto, a contatto, come vuole la migliore tradizione.

Infatti è proprio nelle botteghe degli artigiani che strumenti vicini alla lingua popolare come la chitarra ed il violino sono stati da sempre suonati da mastri che confrontavano l'abilità nel proprio mestiere con quella musicale, creando atmosfere e suggestioni uniche, e confermando un legame naturale tra la canzone dialettale ed il lavoro.

Una raccolta di canzoni, quella di Tartaglione, che sa dipingere con le sue sonorità e i suoi colori i caratteri di una città del sud Italia immersa nel Mediterraneo, e di cui ricordiamo gli altri cinque volumi, pubblicati annualmente sin dal 2007, per dar vita ad uno dei principali progetti di canzone popolare e d'autore di Capitanata.

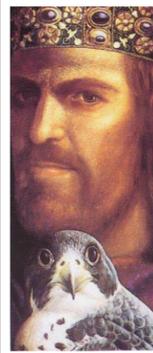
La ristampa del Canzoniere di San Severo vol. 5 vede anche la partecipazione dell'interprete apricinese Roberta Palumbo, con Gargano mio e Canta Cà, due brani inediti legati alla nostra terra, in cui tradizione e canzone d'autore si fondono in note intense e graffianti.

Un'occasione da non perdere quindi, affinché la cultura popolare autentica trovi sempre nuovo spazio e sostegno.

Per approfondimenti ed ascoltare i brani è possibile visitare il sito [www.ilcanzonieredisansevero.it](http://www.ilcanzonieredisansevero.it)

## Curiosità

S. Del Carretto

1250 MUORE  
FEDERICO II  
DI SVEVIA

Nella sua amata Puglia, presso San Severo e Torremaggiore, muore 765 anni fa il *Puer apuliae* o *Stupor mundi* e nasce subito la leggenda della sua resurrezione. Pazzi e imbroglioni non sono mai mancati. Alla corte di Manfredi a Palermo si presenta un eremita siciliano dichiarandosi il redivivo imperatore. Qualche anno dopo si presenta uno stregone tedesco che dichiara di essere l'imperatore risorto. A fine secolo un altro pazzo in germania si spaccia per Federico, ma il popolo con buon senso lo porta al rogo, come già alla morte erano stati condannati gli altri.

Centro Gomme

La Penna Nazario

NUOVA  
APERTURAViale 2 Giugno, 57/61  
San Severo - FG  
Tel. Fax: 0882.376829  
Cell. 377.2451870  
[nazariolapenna@yahoo.it](mailto:nazariolapenna@yahoo.it)

SUPER SERVICE

ESPERTI IN PNEUMATICI SELEZIONATI DA GOODYEAR DUNLOP



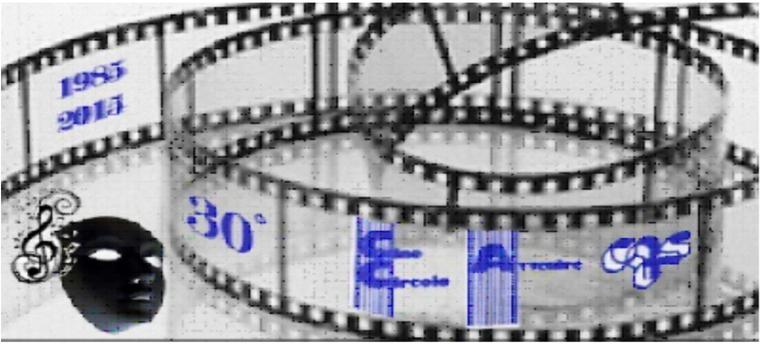
S.S. 16 km 652,500 (Zona ASI) - S. SEVERO (FG) - Tel. 0882 379834 800 13 23 49



PUGLIA infissi®

enclosed space system city

Show room: Via Don Minzoni, 64 - San Severo  
Tel. 0882.601396



## PER I PRIMI TRENT'ANNI

Egr. Direttore, siamo rimasti meravigliati, alcuni Consigliere ed io, nel leggere a pag 7 del Corriere (novembre 2015) "Storia di San Severo" e non trovarci riportati per l'anno 1985. Siamo lieti e formuliamo i migliori auguri per un futuro pieno di impegni e soddisfazioni all'Associazione "Lo Scrigno" costituitosi nel nostro stesso anno e festeggiante i trent'anni.

Mi sento però in difficoltà nei confronti dei soci, alcuni assidui lettori del suo giornale, perché nel mese di marzo u.s. avevo inviato una "comunicazione" per i festeggiamenti, in occasione dell'Assemblea annuale dei soci, in cui oltre alla parte burocratica vi era un breve ripilogo degli ambiti di presenza e delle attività in svolgimento.

Sperando di non arrecarle particolare disturbo glieli riporto.

Il CineCircolo «Avvenire» CGS svolge la sua attività di promozione culturale con i giovani e per i giovani in quattro settori:

- a) Cinema
- b) Teatro
- c) Musica
- d) Editoria e multimedialità.

Momentaneamente per il settore CINEMA si limita a collaborare con il Cinema "Cicoella" promuovendo film di qualità e qualche serata particolare come quella in programma giovedì 10 dicembre. Proprio per festeggiare i trent'anni la nostra Associazione animerà la produzione al film PER AMOR VOSTRO di Antonio Mario Gaudino con Valeria Golino, che si è aggiudicata la "Coppa Volpi" alla migliore attrice nel corso della prestigiosa 72ª edizione della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, vincendo inoltre il Premio Pasinetti alla migliore attrice.

Per il settore TEATRO, attraverso il gruppo CGS «Teatro delle Formiche», ha rappresentato AIDA, IL MUSICAL tradotto dal lavoro di E. John e L. Weber, al teatro comunale "G. Verdi" nel mese di gennaio per iniziare i festeggiamenti della costituzione in Associazione. Ed ora ha iniziato la preparazione per la messa in scena di un nuovo musical.

Il coro CGS «Suor Ausilia Avvantaggiato» continua la sua attività prevalentemen-

te liturgica ma collabora ai musical in programma e non disdegna la partecipazione ad eventi e manifestazioni cittadine ed ispettoriali. Si riproverà a costituire una piccola e giovanissima orchestra di flauti.

Riguardo alla MULTIMEDIALITÀ, con l'ausilio dei giovani del servizio civile,

sta schedando e catalogando tutti i supporti, VHS e DVD, dell'Oratorio "Don Bosco" e dell'Associazione, si occupa della produzione fotografica e video delle manifestazioni dell'Oratorio o di quelle alle quali partecipa.

Il Presidente

Antonio P. Michele Russi

## LA LICENZA DI NATALE

Giovedì 17 dicembre 2015 ore 18.00 si terrà presso la Sala della Parrocchiale "Sacra Famiglia" via Padre Matteo da Agnone di San Severo, una rappresentazione teatrale realizzata dal Centro Diurno Psichiatrico dal titolo "La Licenza di Natale".

Questa rappresentazione teatrale è stata realizzata in collaborazione con utenti, operatori ed altre realtà territoriali in un clima di condivisione ed integrazione. E' espressione del lavoro trasversale di tutti i laboratori presenti nel Centro Diurno che hanno finalità di riabilitazione psico-sociale. Tale evento rappresenta altresì una modalità per rendere visibile il nostro lavoro e per combattere e prevenire lo stigma e il pregiudizio sociale.

La responsabile del Centro Dr.ssa Rita Biancardino

## Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme

### CERIMONIA DI INVESTITURA

Sanseveresi e foggiani, protagonisti

Pepe Nacci

Lo scorso 15 novembre a Bari, nello scrigno romanico della Cattedrale di San Sabino, si consumava un evento storico dal sapore e fascino millenario: la Cerimonia di Investitura. Una suggestiva liturgia replicata nei secoli, che ha

ne di Santa Romana Chiesa ad avere personalità giuridica vaticana, riconosciuto ex lege dallo Stato Italiano, che affonda le sue radici nella Prima Crociata e nella presa di Gerusalemme del 1099; nel 1103 si costituiva il Col-

le, Preside della Sezione di Foggia. La solenne celebrazione eucaristica - presieduta dal Cardinale Gran Maestro Edwin Frederick O'Brien, una presenza storica, per la prima volta in Puglia, e celebrata dall'Arcivescovo Metropolita di Barimons.

Francesco Cacucci - ha visto protagonisti molti nostri concittadini. Veniva consegnata al Vescovo di San Severo mons.

Lucio Angelo Renna l'onore della "palma d'oro di Gerusalemme". Tra gli ammittenti all'Ordine, invece, c'erano

Alessandro Anecchino per la Delegazione di Foggia e Michele Barrea per quella di San Severo; quest'ultima, tra i suoi promovendi, vedeva

Laura Liliana Facciorusso Moffa (D. Comm.), Pietro Urbano Mimmo (Gr. Uff.) e Angelo Michele Palmieri (Gr. Uff.).

Promosso a Grande Ufficiale anche il Delegato di Foggia, lo stimato dottore

Alberto Rosario Maurizio Gentile e a commendatore Vincenzo Antonio Candelini e Filomena Marchese,

entrambi del capoluogo dauno. Proprio per la Delegazione di Foggia, veniva promosso "commendatore" un caro amico del Corriere, il giornalista

Fausto Mariano Antonucci, nostro stimato e amato concittadino. È bello poter annunciare l'affermazione di membri delle nostre comunità, che con l'operato dei singoli si arricchiscono e progrediscono. A tutti loro gli auguri miei personali e della Redazione. Che possano serbare nei loro cuori momenti così unici e che possano trasmetterli agli altri nell'operato di ogni giorno.



fatto "sorgere", ordinandoli, nuovi cavalieri e dame che, di generazione in generazione, sostituivano i confratelli che li avevano preceduti e tramandavano ai successivi le memorie, i valori, il credo e la fede millenari ricevuti in dono. Parliamo dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, unico ordi-

legio dei Canonici del Santo Sepolcro. Nello specifico, cavalieri e dame, investendi e promovendi, della Luogotenenza per l'Italia Meridionale Adriatica, retta dal Cav. Gr. Cr. Rocco Saltino. Ad essere presenti c'erano volti noti della nostra terra di Capitanata, come l'avvocato Francesco Saverio Lozup-

**MARCOLINI Nicola**

Centro Assistenza Autorizzata **Vaillant** Service

Viale Due Giugno, 539 - Tel. 0882.221256 - SAN SEVERO (FG)

LUIGI: 392.1328640 - 328.9167935  
STEFANO: 320.4806221 - NICOLA: 330.568959

# BOMBE E VIOLENZE

Tra manifestazioni, comizi e fiaccolate

Franco Lozupone

E' amaro doverlo constatare, ma l'escalation già da tanto tempo denunciata non è soltanto un problema di ordine pubblico ma di senso civico pubblico; carenza figlia di una mentalità grezza, diffidente e borghese, che si rinchioda nei provincialismi e negli status acquisiti (il come lo tralasciamo) e in modi di vivere pseudo snob, pratica religiosa compresa, che sono la cifra di un individualismo improduttivo, che genera tanti mostri.

Devo confessare, che se qualcuno agli inizi degli anni ottanta avesse previsto la situazione attuale, pochissimi gli avrebbero creduto. Eppure il lento e inesorabile declino che ha avvolto la nostra collettività è ormai non soltanto evidente ma "fragoroso".

Sono i frutti di un'amministrazione della cosa pubblica, che al di là degli slogan elettorali, è rimasta vittima dei lobbisti e degli interessi individuali e particolarissimi, abbandonando a se stesse larghe fette della popolazione, che si è ritrovata con sacche di povertà fertili vivai per la delinquenza sempre più spavalda. Attività amministrative, e spesso anche quelle definite "culturali", che purtroppo non hanno alcuna ricaduta sul territorio, e che sono funzionali soltanto all'autocelebrazione.

Come scritto tante altre volte, le entrate comunali servono per lo più a pagare stipendi e per altre attività ordinarie.

Poco, molto poco, per affrontare un'emergenza educativa e culturale ormai cronica in quanto pluridecennale, che non poteva non degenerare come infatti è avvenuto.

Poveri sempre più poveri, ammalati non autosufficienti abbandonati a se stessi, ragazzi che non frequentano la scuola dell'obbligo, asili nido pubblici quasi inesistenti, anziani senza la possibilità di una badante e abbandonati

ricca dote di Gemma a mantenere poi la famiglia che, a nozze avvenute dopo alcuni anni, si arricchì di tre figli maschi (Pietro, Jacopo e Giovanni) e di due figlie femmine (Antonia e Beatrice). Ma non mancarono a Dante altri rapporti con ragazze di facili costumi, mentre Beatrice, che gli ispirò poi l'immortale **Commedia**, non era che una bimba conosciuta da ragazzo, andata poi sposa a Simone de'Bardi, che egli rivide molti anni dopo e "sbiancò in viso" per la meraviglia e la sorpresa.

Centro a.n.s.e.

## NATALE IN ARTE

Giovedì 10 dicembre, alle ore 18.30, presso il Centro Culturale delle arti a.n.s.e. in via Valeggio 50, s'inaugura una mostra pittorica del mini quadro.

Espongono le loro opere nove pittori e uno scultore. Gli artisti sono Mirella Fantetti, Amalia Testa, Maria d'Errico-Ramirez, Rino Vittorio d'Amelio, Anselmo Maggio, Giuseppe Battista, Vincenzo Poveromo, Roberto Gagiano e Nunzia Crilli.

La mostra si chiuderà il 30 dicembre.

dalle famiglie (è reato anche questo..) senza assistenza. Per non parlare delle famiglie con persone diversamente

abili e con pazienti vittime di malattie degenerative. Per non parlare della mancanza di verde, di strutture sportive che evitino danni fisici ai ragazzi, della pulizia della Città e dell'arredo urbano. Il paradosso più evidente è l'ennesimo lavoro di completamento del Ricciardelli; anziché spostare il campo sportivo nell'anulare sportivo tra via Castelnuovo e via Torremaggiore, destinando l'attuale campo sportivo a verde e parcheggio, si insiste nello sperpero dei soldi pubblici per una sede sportiva che, prima o poi, necessariamente dovrà essere spostata. Inutile tirar fuori la storia della donazione del barone Ricciardelli e della destinazione d'uso auspicata dal benefattore, superabilissima se soltanto si volesse.

Occorre interessarsi delle persone, alle loro vite e alle loro difficoltà, offrendo loro innanzitutto umanità e servizi, iniziative educative e veramente culturali, cioè in grado di veicolare valori e speranza, e non ultimo aiuto anche economici: destinando a tutte le problematiche sopra evidenziate risorse umane, e non soltanto finanziarie.

Altrimenti meglio lasciar perdere. Infatti, a meno che non sia per mero diletto o evasione, fare e promuovere discorsi e missioni sull'America Latina, l'Africa e l'India può davvero sembrare una beffa, se non un provocazione, per quanti a poche centinaia di metri da noi vivono nella disperazione tra tante difficoltà.

## Curiosità

S. Del Carretto

### DANTE PROMESSO SPOSO A 12 ANNI

Secondo l'uso del suo tempo, furono i genitori di Dante a firmare l'impegno di nozze, con tanto di notaio, insieme ai genitori di Gemma Donati, anch'essa di 12 anni. E fu la



ricca dote di Gemma a mantenere poi la famiglia che, a nozze avvenute dopo alcuni anni, si arricchì di tre figli maschi (Pietro, Jacopo e Giovanni) e di due figlie femmine (Antonia e Beatrice). Ma non mancarono a Dante altri rapporti con ragazze di facili costumi, mentre Beatrice, che gli ispirò poi l'immortale **Commedia**, non era che una bimba conosciuta da ragazzo, andata poi sposa a Simone de'Bardi, che egli rivide molti anni dopo e "sbiancò in viso" per la meraviglia e la sorpresa.

ricca dote di Gemma a mantenere poi la famiglia che, a nozze avvenute dopo alcuni anni, si arricchì di tre figli maschi (Pietro, Jacopo e Giovanni) e di due figlie femmine (Antonia e Beatrice). Ma non mancarono a Dante altri rapporti con ragazze di facili costumi, mentre Beatrice, che gli ispirò poi l'immortale **Commedia**, non era che una bimba conosciuta da ragazzo, andata poi sposa a Simone de'Bardi, che egli rivide molti anni dopo e "sbiancò in viso" per la meraviglia e la sorpresa.

ricca dote di Gemma a mantenere poi la famiglia che, a nozze avvenute dopo alcuni anni, si arricchì di tre figli maschi (Pietro, Jacopo e Giovanni) e di due figlie femmine (Antonia e Beatrice). Ma non mancarono a Dante altri rapporti con ragazze di facili costumi, mentre Beatrice, che gli ispirò poi l'immortale **Commedia**, non era che una bimba conosciuta da ragazzo, andata poi sposa a Simone de'Bardi, che egli rivide molti anni dopo e "sbiancò in viso" per la meraviglia e la sorpresa.

ricca dote di Gemma a mantenere poi la famiglia che, a nozze avvenute dopo alcuni anni, si arricchì di tre figli maschi (Pietro, Jacopo e Giovanni) e di due figlie femmine (Antonia e Beatrice). Ma non mancarono a Dante altri rapporti con ragazze di facili costumi, mentre Beatrice, che gli ispirò poi l'immortale **Commedia**, non era che una bimba conosciuta da ragazzo, andata poi sposa a Simone de'Bardi, che egli rivide molti anni dopo e "sbiancò in viso" per la meraviglia e la sorpresa.

ricca dote di Gemma a mantenere poi la famiglia che, a nozze avvenute dopo alcuni anni, si arricchì di tre figli maschi (Pietro, Jacopo e Giovanni) e di due figlie femmine (Antonia e Beatrice). Ma non mancarono a Dante altri rapporti con ragazze di facili costumi, mentre Beatrice, che gli ispirò poi l'immortale **Commedia**, non era che una bimba conosciuta da ragazzo, andata poi sposa a Simone de'Bardi, che egli rivide molti anni dopo e "sbiancò in viso" per la meraviglia e la sorpresa.

ricca dote di Gemma a mantenere poi la famiglia che, a nozze avvenute dopo alcuni anni, si arricchì di tre figli maschi (Pietro, Jacopo e Giovanni) e di due figlie femmine (Antonia e Beatrice). Ma non mancarono a Dante altri rapporti con ragazze di facili costumi, mentre Beatrice, che gli ispirò poi l'immortale **Commedia**, non era che una bimba conosciuta da ragazzo, andata poi sposa a Simone de'Bardi, che egli rivide molti anni dopo e "sbiancò in viso" per la meraviglia e la sorpresa.

ricca dote di Gemma a mantenere poi la famiglia che, a nozze avvenute dopo alcuni anni, si arricchì di tre figli maschi (Pietro, Jacopo e Giovanni) e di due figlie femmine (Antonia e Beatrice). Ma non mancarono a Dante altri rapporti con ragazze di facili costumi, mentre Beatrice, che gli ispirò poi l'immortale **Commedia**, non era che una bimba conosciuta da ragazzo, andata poi sposa a Simone de'Bardi, che egli rivide molti anni dopo e "sbiancò in viso" per la meraviglia e la sorpresa.

ricca dote di Gemma a mantenere poi la famiglia che, a nozze avvenute dopo alcuni anni, si arricchì di tre figli maschi (Pietro, Jacopo e Giovanni) e di due figlie femmine (Antonia e Beatrice). Ma non mancarono a Dante altri rapporti con ragazze di facili costumi, mentre Beatrice, che gli ispirò poi l'immortale **Commedia**, non era che una bimba conosciuta da ragazzo, andata poi sposa a Simone de'Bardi, che egli rivide molti anni dopo e "sbiancò in viso" per la meraviglia e la sorpresa.

ricca dote di Gemma a mantenere poi la famiglia che, a nozze avvenute dopo alcuni anni, si arricchì di tre figli maschi (Pietro, Jacopo e Giovanni) e di due figlie femmine (Antonia e Beatrice). Ma non mancarono a Dante altri rapporti con ragazze di facili costumi, mentre Beatrice, che gli ispirò poi l'immortale **Commedia**, non era che una bimba conosciuta da ragazzo, andata poi sposa a Simone de'Bardi, che egli rivide molti anni dopo e "sbiancò in viso" per la meraviglia e la sorpresa.

ricca dote di Gemma a mantenere poi la famiglia che, a nozze avvenute dopo alcuni anni, si arricchì di tre figli maschi (Pietro, Jacopo e Giovanni) e di due figlie femmine (Antonia e Beatrice). Ma non mancarono a Dante altri rapporti con ragazze di facili costumi, mentre Beatrice, che gli ispirò poi l'immortale **Commedia**, non era che una bimba conosciuta da ragazzo, andata poi sposa a Simone de'Bardi, che egli rivide molti anni dopo e "sbiancò in viso" per la meraviglia e la sorpresa.

ricca dote di Gemma a mantenere poi la famiglia che, a nozze avvenute dopo alcuni anni, si arricchì di tre figli maschi (Pietro, Jacopo e Giovanni) e di due figlie femmine (Antonia e Beatrice). Ma non mancarono a Dante altri rapporti con ragazze di facili costumi, mentre Beatrice, che gli ispirò poi l'immortale **Commedia**, non era che una bimba conosciuta da ragazzo, andata poi sposa a Simone de'Bardi, che egli rivide molti anni dopo e "sbiancò in viso" per la meraviglia e la sorpresa.

ricca dote di Gemma a mantenere poi la famiglia che, a nozze avvenute dopo alcuni anni, si arricchì di tre figli maschi (Pietro, Jacopo e Giovanni) e di due figlie femmine (Antonia e Beatrice). Ma non mancarono a Dante altri rapporti con ragazze di facili costumi, mentre Beatrice, che gli ispirò poi l'immortale **Commedia**, non era che una bimba conosciuta da ragazzo, andata poi sposa a Simone de'Bardi, che egli rivide molti anni dopo e "sbiancò in viso" per la meraviglia e la sorpresa.

ricca dote di Gemma a mantenere poi la famiglia che, a nozze avvenute dopo alcuni anni, si arricchì di tre figli maschi (Pietro, Jacopo e Giovanni) e di due figlie femmine (Antonia e Beatrice). Ma non mancarono a Dante altri rapporti con ragazze di facili costumi, mentre Beatrice, che gli ispirò poi l'immortale **Commedia**, non era che una bimba conosciuta da ragazzo, andata poi sposa a Simone de'Bardi, che egli rivide molti anni dopo e "sbiancò in viso" per la meraviglia e la sorpresa.

ricca dote di Gemma a mantenere poi la famiglia che, a nozze avvenute dopo alcuni anni, si arricchì di tre figli maschi (Pietro, Jacopo e Giovanni) e di due figlie femmine (Antonia e Beatrice). Ma non mancarono a Dante altri rapporti con ragazze di facili costumi, mentre Beatrice, che gli ispirò poi l'immortale **Commedia**, non era che una bimba conosciuta da ragazzo, andata poi sposa a Simone de'Bardi, che egli rivide molti anni dopo e "sbiancò in viso" per la meraviglia e la sorpresa.

ricca dote di Gemma a mantenere poi la famiglia che, a nozze avvenute dopo alcuni anni, si arricchì di tre figli maschi (Pietro, Jacopo e Giovanni) e di due figlie femmine (Antonia e Beatrice). Ma non mancarono a Dante altri rapporti con ragazze di facili costumi, mentre Beatrice, che gli ispirò poi l'immortale **Commedia**, non era che una bimba conosciuta da ragazzo, andata poi sposa a Simone de'Bardi, che egli rivide molti anni dopo e "sbiancò in viso" per la meraviglia e la sorpresa.

ricca dote di Gemma a mantenere poi la famiglia che, a nozze avvenute dopo alcuni anni, si arricchì di tre figli maschi (Pietro, Jacopo e Giovanni) e di due figlie femmine (Antonia e Beatrice). Ma non mancarono a Dante altri rapporti con ragazze di facili costumi, mentre Beatrice, che gli ispirò poi l'immortale **Commedia**, non era che una bimba conosciuta da ragazzo, andata poi sposa a Simone de'Bardi, che egli rivide molti anni dopo e "sbiancò in viso" per la meraviglia e la sorpresa.

ricca dote di Gemma a mantenere poi la famiglia che, a nozze avvenute dopo alcuni anni, si arricchì di tre figli maschi (Pietro, Jacopo e Giovanni) e di due figlie femmine (Antonia e Beatrice). Ma non mancarono a Dante altri rapporti con ragazze di facili costumi, mentre Beatrice, che gli ispirò poi l'immortale **Commedia**, non era che una bimba conosciuta da ragazzo, andata poi sposa a Simone de'Bardi, che egli rivide molti anni dopo e "sbiancò in viso" per la meraviglia e la sorpresa.

ricca dote di Gemma a mantenere poi la famiglia che, a nozze avvenute dopo alcuni anni, si arricchì di tre figli maschi (Pietro, Jacopo e Giovanni) e di due figlie femmine (Antonia e Beatrice). Ma non mancarono a Dante altri rapporti con ragazze di facili costumi, mentre Beatrice, che gli ispirò poi l'immortale **Commedia**, non era che una bimba conosciuta da ragazzo, andata poi sposa a Simone de'Bardi, che egli rivide molti anni dopo e "sbiancò in viso" per la meraviglia e la sorpresa.

ricca dote di Gemma a mantenere poi la famiglia che, a nozze avvenute dopo alcuni anni, si arricchì di tre figli maschi (Pietro, Jacopo e Giovanni) e di due figlie femmine (Antonia e Beatrice). Ma non mancarono a Dante altri rapporti con ragazze di facili costumi, mentre Beatrice, che gli ispirò poi l'immortale **Commedia**, non era che una bimba conosciuta da ragazzo, andata poi sposa a Simone de'Bardi, che egli rivide molti anni dopo e "sbiancò in viso" per la meraviglia e la sorpresa.

ricca dote di Gemma a mantenere poi la famiglia che, a nozze avvenute dopo alcuni anni, si arricchì di tre figli maschi (Pietro, Jacopo e Giovanni) e di due figlie femmine (Antonia e Beatrice). Ma non mancarono a Dante altri rapporti con ragazze di facili costumi, mentre Beatrice, che gli ispirò poi l'immortale **Commedia**, non era che una bimba conosciuta da ragazzo, andata poi sposa a Simone de'Bardi, che egli rivide molti anni dopo e "sbiancò in viso" per la meraviglia e la sorpresa.

ricca dote di Gemma a mantenere poi la famiglia che, a nozze avvenute dopo alcuni anni, si arricchì di tre figli maschi (Pietro, Jacopo e Giovanni) e di due figlie femmine (Antonia e Beatrice). Ma non mancarono a Dante altri rapporti con ragazze di facili costumi, mentre Beatrice, che gli ispirò poi l'immortale **Commedia**, non era che una bimba conosciuta da ragazzo, andata poi sposa a Simone de'Bardi, che egli rivide molti anni dopo e "sbiancò in viso" per la meraviglia e la sorpresa.

abili e con pazienti vittime di malattie degenerative. Per non parlare della mancanza di verde, di strutture sportive che evitino danni fisici ai ragazzi, della pulizia della Città e dell'arredo urbano. Il paradosso più evidente è l'ennesimo lavoro di completamento del Ricciardelli; anziché spostare il campo sportivo nell'anulare sportivo tra via Castelnuovo e via Torremaggiore, destinando l'attuale campo sportivo a verde e parcheggio, si insiste nello sperpero dei soldi pubblici per una sede sportiva che, prima o poi, necessariamente dovrà essere spostata. Inutile tirar fuori la storia della donazione del barone Ricciardelli e della destinazione d'uso auspicata dal benefattore, superabilissima se soltanto si volesse.

Occorre interessarsi delle persone, alle loro vite e alle loro difficoltà, offrendo loro innanzitutto umanità e servizi, iniziative educative e veramente culturali, cioè in grado di veicolare valori e speranza, e non ultimo aiuto anche economici: destinando a tutte le problematiche sopra evidenziate risorse umane, e non soltanto finanziarie.

Altrimenti meglio lasciar perdere. Infatti, a meno che non sia per mero diletto o evasione, fare e promuovere discorsi e missioni sull'America Latina, l'Africa e l'India può davvero sembrare una beffa, se non un provocazione, per quanti a poche centinaia di metri da noi vivono nella disperazione tra tante difficoltà.

## PER I VOSTRI REGALI NATALIZI SCEGLIETE PRODOTTI BIO



Concediti un momento di svago prima o dopo esserti fermato a pranzo o a cena da noi e vieni a visitare il nostro nuovo punto vendita.



Agriturismo  
Ristorante

Punto vendita prodotti tipici  
Agricoltura Biologica

Loc. Contrada Macchiarotonda - Carpino - FG Tel. 0884.992513 / 348.8895360

www.biorussi.com  
info@biorussi.com



Lavatrice Indesit kg. 9  
1200 giri in classe A+++

€ 399,00

# DUEMME

VENDITA ELETTRODOMESTICI  
LIBERA INSTALLAZIONE DA INCASSO

Centro Assistenza Autorizzato

Ariete

Bimby

VORWERK Folletto

REMINGTON

SIMAC EURO FLEX

FERRARI

MÜSTER & DIKSON

DeLonghi

Johnson A FAMILY COMPANY

trevi

KENWOOD

MICHELINI

ARIAGEL SISTEMI PER LA CLIMATIZZAZIONE

SUPER CALOR

IMETEC

Lavatrice Indesit kg. 9  
1200 giri in classe A+++

€ 399,00

TEL./FAX 0882.376055 - C.so Leone Mucci 66 - SAN SEVERO e-mail duemmesansevero@yahoo.it

## Tempo di Avvento

## Gerusalemme si scopre tra noi

Fausto Mariano Antonucci

Comincia il *countdown*, il conto alla rovescia che porterà al Natale, ben scandito anche visivamente dal *Calendario dell'Avvento*, una divertente consuetudine per i più piccini, *monito* per attimi preziosi da ritagliarsi se si è adulti. Così giorno dopo giorno si *traccerà* il tempo. Ed è bene ricordarlo, che il mese di dicembre dovrebbe essere scandito non solo da un atteggiamento - per definizione - consumistico, ma soprattutto *mistico*, capace

i nostri valori di democrazia, libertà, uguaglianza e le nostre radici (specie cristiane), siamo chiamati ad un atteggiamento suppletivo di carità e comprensione. E siamo chiamati a farlo ora. In questo dicembre. Specie nel rinnovarsi del *miracolo di Natale*. Soprattutto considerando che il *Giubileo* invita al perdono, al miglioramento di noi stessi. Le comuni radici (cristiane) sono in *Terra Santa*. Sono a Gerusalemme. L'essere "cristiani", il nostro essere

*Meridionale Adriatica*. Retta dal Cav. Gr. Cr. **Rocco Saltino**, che dal *Corriere* dichiara e ribadisce: «*Non possiamo, in un momento storico così delicato e nel periodo dell'Avvento, non portare un costante pensiero alla Terra Santa, una preghiera di pace soprattutto per le sue genti che tanto soffrono* - ammonisce il *Luogotenente Saltino*, affermato commercialista barese - *nelle nostre case la terra di Gesù è solo un luogo indefinito, un luogo di scontri. Il popolo di Dionon può non legare le parole del Vangelo a quei luoghi. Tutti noi, e questo è il mio invito, almeno una volta nella vita dovremmo passare per Gerusalemme, incontrare quei popoli sofferenti e in loro "portare aiuto a Gesù". Solo se sapremo tenere "vivi" quei luoghi riusciremo a preservare la nostra cultura e le radici cristiane. Così porteremo "Gerusalemme" nei nostri cuori*».

Solenne, la celebrazione eucaristica, presieduta dal Cardinale O'Brien e concelebrata dall'Arcivescovo Metropolita mons. **Francesco Cacucci**, Gran Priore della Luogotenenza. Un evento *destinato* alla memoria. Già consegnato alla storia. Il Cardinale O'Brien, per la prima volta nelle Puglie, uno speciale carisma, trasmesso sin dal suo sguardo: «*Dal Bronx a West Point, dal seminario al Vietnam, prete in trincea accanto ai soldati* - così sintetizzano la sua vita, da film, dalla città/stato del Vaticano - *dalla sede primaziale della nazione americana, Baltimore, all'istituzione vaticana che sostiene i cristiani in Terra Santa, passando più volte per Roma*».

Così, d'un tratto, oltre 900 anni di storia tornano a vivere. 900 anni di fede vissuta, racchiusi in poche ore, una tiepida domenica mattina di novembre. Scanditi da attimi partecipati, simboli sintetizzati in un motto: «*Deus lo vult, Dio lo vuole*». Ideali e valori che *affondano* nelle Crociate e nella presa di Gerusalemme del 1099, nel nobile francese **Goffredo di Buglione** - da cui l'*Ordine* *mutua le insegne* - e nei suoi cinquantenni valenti cavalieri a cui, si tramanda, affidò la custodia del *Santo Sepolcro*. Questi momenti, devono essere raccontati, perché sono preziosi attimi da custodire gelosamente nel proprio cuore, da ri-portare nelle proprie esistenze, nella vita di ogni giorno...



di segnare *tappe* importanti nel nostro cammino di uomini. Così arriveremo all'attesa giornata del 25. La *Natività*, ricordata dalle luci e dal presepe, dovrebbe portare ad una rinascita, ad un nuovo e rinnovato umanesimo. Concetti ricordati dagli atteggiamenti ricorrenti e dalle parole ripetute di **Papa Francesco**, che proprio in questo mese aprirà la *Porta Santa* a Roma dando inizio al *Giubileo Straordinario della Misericordia*. Per altro già annunciato e "anticipato" dal suo soggiorno - non a caso - in Africa. Gli sbarchi costanti dei profughi siriani e delle altre genti dall'oriente, che a tratti suscitano compassione - specie quando a morire è un bambino - a tratti suscitano paura, dell'altro, del diverso; i cui numeri *sussurrano* quasi una vera *invasione*, come al tempo "*dei barbari*" e del morente *Impero Romano*. Gli attentati in Francia, *odio razziale, scontro tra civiltà*. Se vogliamo preservare

"occidentali", persino "*eu-ropei*", passa per i luoghi del *Cristo* e l'aiuto alle sue genti. E un pezzo di Gerusalemme vive tra noi, nelle nostre comunità. Se *perdessimo* il senso di questi concetti, e dei simboli in cui essi si riassumono, *smarremmo* noi stessi. Lo scorso 15 novembre, tutto questo era riassumibile, toccante e tangibile nella suggestiva *Cerimonia di Investitura* - un antico rito, immerso in oltre 900 anni di storia - che motivava decine di uomini e donne, della Capitanata e dell'intera Puglia, a farsi una *moltitudine* di centinaia di individui che si riunivano nella *Cattedrale di San Sabino* a Bari, al cospetto (storico, anch'esso) di Sua Eminenza **Edwin Frederick O'Brien**, *Gran Maestro dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme*. Così venivano rinnovate le promesse verso i luoghi del *Cristo*, con nuovi cavalieri e nuove dame, nello specifico, della *Luogotenenza per l'Italia*

## LA PACE È PER GENTE CORAGGIOSA

S. Isabella

Un fiume di parole sono state dette per commentare il **13 Novembre 2015** e la strage di Parigi.

Ora, in prossimità del Natale, sarebbe opportuno riflettere a mente fredda.

Una prima riflessione è quasi scontata, tutti ci rendiamo conto che viviamo un mondo lacerato da molteplici interessi che, quasi mai, riflettono gli interessi di tutti, ma solo i profitti di pochi, questa è la *miccia* che fa esplodere tutti i focolai!

Il massacro di Parigi è stato un attentato al futuro di ogni uomo, un sogno spezzato a gente intelligente, impegnata, capace di cambiare il volto del mondo, gente che, certamente, non pensava di morire in quel modo! Al Bataclan di Parigi c'erano architetti, avvocati, tecnici, musicisti, ricercatori come (Valeria Solesin, giovane veneziana ricercatrice alla Sorbona) che rappresentava la generazione **Erasmus**.

**Progetto Erasmus**, di cui fanno parte tanti giovani, può essere considerata la più bella forma di emigrazione e

di investimento culturale per conoscere i popoli, viaggiare, studiare e far volare le menti più belle e generose per contribuire a migliorare la nostra società.

Anche San Severo ha diversi giovani nel **Progetto Erasmus** sparsi in tutta Europa, dobbiamo preoccuparci per loro?

No di certo, ma è necessario vigilanza, sobrietà e attenzione per non sentirsi confusi ed impotenti nel nostro presente! E poi tutti, politici e semplici cittadini, dovremmo essere capaci di scegliere gli incastri di opportunismi che legano i rapporti tra i popoli, riconoscere che si sono commessi **tanti errori**, sconfiggere la logica della manipolazione delle coscienze, come dice Papa Francesco, e porre i rimedi necessari! Saremo capaci di farlo?

Costruire la pace è per gente coraggiosa, afferma Alessandro Baricco. I prossimi mesi ci diranno quanto coraggio avremo messo in campo per continuare nel nostro cammino di pace, dialogo e speranza.

## PIANETA FITNESS

a cura di Claudio Cocco

## I GLUTEI: MUSCOLI POSTURALI...E NON SOLO!

I glutei, natiche o chiappe come dir si voglia, o culo (vulgare derivante dal latino *culus*) o fondoschiena, si identifica nella rotondità adiposa sovrastante i muscoli della regione glutea, costituita dai piani ossei dell'anca e dell'ischio. Il margine superiore è individuato dalla cresta iliaca e quello inferiore dal soleo orizzontale del gluteo.

I tre muscoli che la compongono sono costituiti dal grande, medio e piccolo gluteo. Essi in sinergia con la muscolatura della gamba, permettono all'essere umano di sedersi, alzarsi ed eseguire tutti i movimenti di accosciata, divaricata e chiusura degli arti inferiori. Sono muscoli brevi e particolarmente robusti sviluppandosi con ampie e massicce superfici, permettendo una azione efficace nei movimenti del camminare, correre, scendere e salire, oltre che di fondamentale importanza nella postura. Il grande gluteo è il muscolo più robusto e voluminoso di quelli dell'anca, nonché il più forte del corpo, e determina il rilievo della natica. Il medio gluteo è posto sulla parte laterale del bacino ed è di forma triangolare diviso in due fasci muscolari. Al di



sotto di esso e completamente coperto vi è il piccolo gluteo di minor dimensione ma non meno importante. Il rassodamento di questa zona oltre che del resto del corpo, ha da sempre rappresentato l'obiettivo primario delle donne che frequentano le palestre, oltre al dimagrimento. Molto però lo fa anche la genetica, predisponendo un individuo anziché un altro, ad un risultato soddisfacente. Inoltre c'è da dire che se non si è in possesso di una buona conoscenza della anatomia e cinesiologia del corpo umano, l'impresa da parte di istruttori ed allieve, risulta alquanto ardua. Giocando sulla disinformazione dell'utenza, e mettendoci tanta impreparazione e pressapochismo, tanti operatori del settore hanno mascherato corsi fitness sterili nei contenuti, oserei dire quasi inutili, in vere e proprie filosofie di allenamento, inventandosi ciò che non esiste.

È facile giocare con la psiche delle persone che ignorano, si affidano a venditori di fumo. Ciò che resta agli atti, la vera cartina di tornasole, sono i risultati in termini di benessere psicofisico, risultati estetici, professionalità e qualità del lavoro. Detto questo (e concedetemi lo sfogo), veniamo agli esercizi specifici in merito alla tonificazione della parte anatomica in questione di cui tratta l'articolo. Le donne in genere non stimolano adeguatamente i glutei perché si eseguono esercizi a corpo libero o alle macchine che non coinvolgono completamente il bacino, e nella fattispecie, nella sua estensione completa essendo tali muscoli, estensori dell'anca.

Per cui l'esecuzione di squat incompleti o parziali non porterà gli effetti voluti. Così come l'uso di alcune macchine come la *gluteus machine*, può fare solo da contorno ad esercizi performanti quali gli affondi, gli squat che esercitano una pressione plantare che stimola a sua volta l'attivazione di questo distretto muscolare. Purtroppo non basta allenarli con i giusti esercizi; infatti se il bacino è in retroversione e la linea lombare rettilineizzata, il gluteo lavorerà sempre male. Se si vuole ottimizzare questo tipo di allenamento sarà fondamentale nel contempo, ripristinare la fisiologica lordosi lombare così da "influenzare positivamente" la forma del sedere attraverso una migliore postura. In sostanza i migliori esercizi da eseguire in palestra per allenare i glutei in maniera armonica e completa sono gli squat, gli affondi e lo step. Lo squat deve essere eseguito correttamente per stimolare il grande gluteo e non solo i quadricipiti che comunque devono essere forti per permettere una perfetta esecuzione. Non eseguire mezza ripetizioni ma complete estensioni lombari per non perdere i benefici dell'accosciata. Inoltre la corretta tecnica di esecuzione è tanto importante quanto la scelta dell'esercizio stesso. Gli affondi a corpo libero e allo step rappresentano un validissimo supporto allo squat nell'allenamento ideale da proporre in palestra, in aggiunta ad un corso di aerobica tale da rendere performante l'intera routine di esercizi. Se a tutto questo ci aggiungiamo un sano stile di vita ed una alimentazione corretta, i risultati non tarderanno ad arrivare. Con l'approssimarsi di sontuosi banchetti e luculliane scorpacciate, non posso che rivolgermi un accorato invito ad una redenzione alimentare dopo aver trascorso serenamente le festività, oltre alla speranza di vedervi calcare i parquet di qualche centro sportivo. Gli auguri più sinceri di un Santo Natale e dei un brillante 2016 dallo staff della Fit Planet San Severo.

## L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



## PESSIMISMO DELLA RAGIONE ottimismo della volontà'

Tutto sembrerebbe dover pensare al peggio. L'attacco al cuore che sta subendo la nostra cittadina in questi ultimi mesi appare gravissimo, letale.

Ragionando, quindi, è il pessimismo di rigore. Non si profila altra via d'uscita.

Ma, dobbiamo anche dire che non possiamo aspettare la fine di tutto. La speranza è altrettanto necessaria.

E' vero, in certe ore del giorno (o della notte) sembra di vivere una situazione spettrale. Non si percepisce solo una desolazione fisica ma anche una prostrazione dell'anima.

Ma, al di là del pessimismo e dell'ottimismo, noi abbiamo il dovere di difenderci, di difendere i nostri territori, i nostri valori, i nostri diritti, le nostre sicurezze.

La società civile sembra rispondere a questi attacchi: e in questo ha il sostegno di tutti.

Rimane il dubbio sui risultati concreti che si riesce a conseguire.

Una cosa è comunque indubitabile: non dobbiamo arrenderci, dobbiamo avere coraggio, augurarci il meglio.

**ERBORISTERIA**  
**MELOGRANO**  
di Iris Reale

**PROPOLI EVSP®**

**ERBA VITA**  
Per il Cuore

**PROPOLI EVSP®**

Mette al riparo il tuo benessere.

La più avanzata scientificamente.  
[www.erboristeriavarvara.it](http://www.erboristeriavarvara.it)

Via d'Alfonso, 85 - Angolo Via Teano Appulo - San Severo - Tel. 0882.223234

**Fit PLANET**

allenati ad essere felice...  
salta di gioia!

**REBOUND**

**Palestra**

tutti in forma, sani e felici con il Rebound® originale!

[www.fitplanet.biz](http://www.fitplanet.biz)

I ♥ THE ORIGINALS

Corso Giuseppe di Vittorio, 231, San Severo - Telefono: 347 354 8319

**WELCOMETRAVEL** **Agencia Viaggi travel way** **CAMPORASSO**

**MATERA** mercatini di Natale **PINZOLO** settimana di Natale **ANDALO** settimana Bianca

da € 28,00 € 575,00 € 520,00

Agencia Viaggi Travel Way - Corso Garibaldi, 91 - San Severo (FG)  
Tel. +39 0882.225714 - 0882.240566 - Fax + 39 0882.225791 - Servizio 24h +39 320.4670338 - E-mail: [info@viaggi.travelway.it](mailto:info@viaggi.travelway.it)

## PORPORA TROMBOTICA TROMBOCITOPENICA

Roberto Ricci

Colpisce le giovani Donne e si manifesta come una banale influenza, ma può degenerare in guigni di tutto l'organismo, con danni per il sistema nervoso centrale.



re fino al coma e addirittura la morte del soggetto colpito. E' di difficile diagnosi, in quanto non viene facilmente riconosciuta, essa è una malattia del sangue, legata alla mancanza di un enzima metalloproteasi.

Si presenta con la riduzione delle piastrine perché l'organismo produce anticorpi contro l'enzima, formando piccoli trombi nei vasi san-

guigni di tutto l'organismo, con danni per il sistema nervoso centrale. Per quanto concerne la terapia, essa si concretizza con la plasmateresi, cioè la filtrazione del sangue per la rimozione degli anticorpi anti-metalloproteasi. e' in studio un nuovo metodo terapeutico, denominato Titan, che valuta l'effetto di un nano anticorpo, chiamato caplacizumab, capace di aumentare il numero delle piastrine.....

## ASSICURATI

a cura di Luigi di Gennaro



### UNIPOLSAI SOSTIENE IL "GIUBILEO" PERCHÉ LA CHIESA È TRA LA GENTE

Mancano due settimane all'avvio del Giubileo della Misericordia, l'8 dicembre avrà inizio il giorno dell'Immacolata il Giubileo straordinario voluto dal Papa Francesco e del quale UNIPOLSAI sarà Main Supporter. Dopo gli attentati del 13 novembre a Parigi e gli allarmi lanciati dalle forze dell'intelligence, è stato rafforzato il piano di sicurezza a protezione dei milioni di pellegrini che arriveranno nella capitale nei prossimi 12 mesi.

UNIPOLSAI, a seguito di un accordo con il Pontificio Consiglio per la nuova Evangelizzazione presieduto dall'arcivescovo Rino Fisichella, contribuirà alla realizzazione di un progetto in terra di missione, iniziativa voluta dal Papa e che sarà resa nota durante l'anno giubilare.

UNIPOLSAI metterà a disposizione gratis una copertura assicurativa per tutti i volontari del Giubileo (stimati in oltre 3 mila) e per l'intero anno. Sono pronte due polizze per i pellegrini: per stranieri (fornita da UNISALUTE) CHE GARANTISCE UNA COPERTURA SANITARIA IN CASO DI URGENZA DURANTE IL SOGGIORNO IN ITALIA E ASSISTENZA H 24; costo 5 euro a persona al giorno e validità max 60gg (massimale 10 mila euro); per italiani, una polizza di viaggio già esistente e scontata del 40%, che prevede un'assistenza completa (assistenza viaggio, spese mediche, furto bagaglio) della durata da 4 a 100 giorni, con massimale 10 mila euro per spese mediche.

digennaro.luigi@tiscali.it

## MICRONOTIZIE DI 20 ANNI FA in Italia e nel mondo

Luciano Niro



### 13 gennaio 1995

Muore a 84 anni Tino Carra-ro. E' stato uno dei più eclettici e amati attori italiani, protagonista di tante stagioni al Piccolo teatro di Milano.

### 25 gennaio 1995

La Bbc rivela: "La stilista Coco Chanel lavorò come spia per i nazisti ed ebbe una storia d'amore con il capo dei servizi di Hitler in Francia".

### 8 febbraio 1995

Muore a Roma, a 86 anni, l'archeologo Massimo Pallottino, considerato il fondatore dell'etruscologia. E' stato lo studioso che ha risolto molti misteri degli antichi etruschi.

### 25 febbraio 1995

Con la canzone *Come saprei* la cantante Giorgia vince la quarantacinquesima edizione del Festival di Sanremo.

Al secondo posto il duo Gianni Morandi-Barbara Cola, al terzo Ivana Spagna.

### 17 aprile 1995

Leonardo Del Vecchio, l'industriale fondatore di Luxottica, compra per 2380 miliardi l'americana Us Shoe e così entra a far parte della Lencrafters, la maggiore catena americana di negozi di ottica. E' la più grande operazione di un gruppo italiano negli USA.



## PREMIO DAVID GIOVANI partecipare per vincere

Il Premio David Giovani offre la possibilità a questi giovani studenti al momento di acquisire la maggiore età di avvicinarsi alla visione cinematografica in quanto momento culturale qualificante ed essenziale, al linguaggio delle immagini in movimento da protagonisti, per favorire lo sviluppo di capacità critiche. Gli studenti attraverso il parere/voto concorrente assegnano l'omonimo premio, insieme a tanti altri coetanei da tutt'Italia. Una loro riflessione/recensione consentirà di partecipare alle fasi successive del Premio David Giovani. Una giuria locale valuterà i tre elaborati più significativi, che parteciperanno (insieme ad altri sedici) alla fase regionale, che sceglierà i tre migliori. Al primo classificato sarà data l'opportunità di partecipare alla giuria che assegna il premio "Leoncino d'oro" nell'ambito della 73ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia; il secondo e il terzo classificato parteciperanno alla giuria Agiscuola, in qualità di ospite dell'Agiscuola Nazionale, al "Campus Cinema Giovani" previsto a Roma nel mese di novembre o dicembre 2016. Tutte e due le opportunità sono gratuite per i partecipanti perché a carico dell'Agiscuola, quale organizzatrice del Premio. Le scuole partecipanti sono: Ist. Agrario e per Geometri, con referenti la docente *Ottavia Iarocci*. Ist. Industriale ed Ipsia, con referente la docente *Antonietta Tralce*. Ist. Superiore "Pestalozzi", con referente la docente *Lia Presutto*. Ist. Tecnico Economico, con referente il docente S. Patrino. Liceo Classico e Scientifico, con referenti le docenti *Nicoletta Nargiso*, *Milena Stanisci*. Il progetto del Premio David Giovani, a livello di San Severo, è coordinato dal prof. *Stefano Patrino*.

È proseguito al "Cicolella" di San Severo il ciclo *«I Giovedì d'essai»* d'autunno. Coincidenza appropriata la proiezione del 26 novembre L'ATTESA del siciliano *Piero Messina* perché tratta dell'elaborazione di un lutto e di come dividerlo con gli altri colpiti dallo stesso evento. Nell'isolamento di una vecchia villa délabré, nell'aspra e bellissima campagna siciliana alle pendici dell'Etna lungo le strade della lava, *Anna* trascorre le sue giornate di dolore in solitudine fino a quando arriva *Jeanne*, la fidanzata del figlio *Giuseppe* per le vacanze pasquali sino alla catartica ed imponente processione di Caltagirone, nel bagno di folla che sembra un ritorno al paganesimo con i suoi riti misterici. Il regista non resiste alla tentazione d'indugiare su immagini pittoriche compiaciute ma è da valutare come l'ambiente esterno sia il terzo elemento che sostanzia, dà origine e disvela sino a fondersi con l'animo le emozioni delle protagoniste. *Grande Juliette Binoche*, che rifa il lutto (dopo *FILM BLU* di *Krzysztof Kieslowski*) come un percorso, un'educazione alla vita.

Giovedì 19 novembre sarà proiettato LA PRIMA LUCE di *Vincenzo Marra* con un intenso *Riccardo Scamarcio* nei panni del rampante e cinico avvocato *Marco*, ma padre affettuoso e presente del piccolo *Mateo*, un esordiente *Gianni Pozzolla* che mostra genuinamente un'indifesa fragilità sofferente, rassegnato, ammutolito. Via crucis di un matrimonio tra



stranieri con rapimenti, fughe, inseguimenti, tentazioni "criminali" ("Restituir pan per focaccia") tra un'assolata e stordente Bari e una confusionaria ed avvolgente Santiago. Tema scottante ed attuale di non facile e, prospetticamente, possibile soluzione. Serata speciale quella di giovedì 10 dicembre. Il CineCircolo AVVENIRE CGS di San Severo festeggia i 30 anni di vita e di promozione culturale del territorio perché opera non solo in San Severo ma anche in vari paesi e realtà della Capitanata. In questa sede in questa cornice della sala "Cicolella" festeggerà il settore Cinema (uno dei quattro della sua multiforme proposta culturale) per ricordarsi quanto è riuscito a proporre e a realizzare grazie all'aiuto, al sostegno e alla "benevola" accettazione di enti e non ma soprattutto dei soci (circa 600) avvicinandosi in questi anni e del pubblico che lo ha accolto apprezzandolo. Ma come titola la sua presentazione ("Buon anniversario per i primi 30 anni") non solo un ricordo nostalgico, ma proprio forti delle passate esperienze, protesi nel futuro per la formazione integrale dei giovani quale carisma del santo ispiratore, Don Bosco, di cui quest'anno ricorre il bicentenario della nascita, che ha spono la sua vita ed ha invitato, gli animatori dei suoi oratori, a spendersi per essi guardando al futuro.

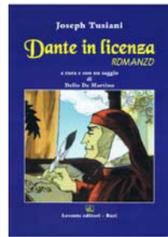
Il film scelto tratta del nostro Sud e di come l'odierna realtà sociale schiacci o possa schiacciare la persona relegandola ad un ingranaggio. Così *Anna*, una strepitosa *Valeria Golino* che si aggiudica la "Coppa Volpi" quale miglior attrice nella 72ª Mostra del Cinema di Venezia, dà vita a questa donna "operaia" marginale ma fondamentale della "comunicazione", si occupa del gobbo in una trasmissione televisiva. *Anna* anche madre e moglie non riesce a trovare una giusta collocazione sociale e familiare perché si sente "da niente". Forse incarna un po' tutti noi che spesso ci lasciamo "vivere", scivolare addosso quanto la società e gli altri ci passano e facciamo finta che le cose "stanno bene" come titolava un suo film *Peppino Tormatore* qualche tempo fa. Finale col botto del ciclo *«I Giovedì d'essai»* d'autunno il 17 dicembre con la proiezione, di un film che ha acceso una discussione non facile a risolversi e a placarsi IO E LEI di *Maria Sole Tognazzi*. Proprio l'autrice sostiene che "I film devono far discutere". *Margherita Buy* e *Sabrina Ferilli* danno vita alla storia d'amore di *Federica* e *Marina* ormai cinquantenni e già insieme da un lustro. Al di là della provocazione dell'assunto è il diario di un normale viaggio nella coppia con i suoi alti e bassi, le noie e le gioie, le crisi deflagranti e i ritorni a casa. Una commedia solo per ridere? Forse un omaggio a "Il vizioetto" di papà Ugo? Forse "troppo rumore per nulla"?

MIR

## E V E N T I

di S. Del Carretto

### AL PETRUZZELLIS DI BARI UN ROMANZO DI JOSEPH TUSIANI



Si è tenuta lo scorso 8 novembre 2015, alle ore 19,30, al Circolo Unione, nel Salone delle Musee al Palazzo Teatro "Petruzzellis" di BARI, la presentazione del romanzo di JOSEPH TUSIANI, il poeta italo-americano nativo di San Marco in Lamis e residente a NEW YORK dal 1947, "DANTE IN LICENZA", pubblicato nel 1952 in una rara edizione ormai introvabile. Ritrovato il romanzo da Delio De Martino, è comparsa una nuova edizione curata dallo

stesso De Martino, il quale nel corso della serata dell'8 novembre ha dialogato con il Prof. Trifone Gargano e col Direttore Scientifico del Festival Matera "In-canta Dante", con la cui collaborazione è stato possibile realizzare il prestigioso evento. La manifestazione è proseguita, alle ore 20,30, con la prima mondiale di "IL SOGNO DI DANTE", di Dante, con sinfonia e Piccola Orchestra dell'Ensemble Méditerranée.

Baritono Giuseppe Altomare

Maestro Direttore e Concertatore: Angelo Inglese.

Numeroso il pubblico presente, con un nutrito gruppo di cittadini di San Marco in Lamis, che portano sempre nel cuore il loro amato Joseph Tusiani, il quale a sua volta continua a vivere col suo Gargano nel cuore e nella mente, regalando di frequente i suoi bellissimi versi carichi di nostalgia per la sua lontana terra di origine.

### A SAN SEVERO IL 36° CONVEGNO DELL'ARCHEOCLUB

Ormai è giunto alla 36/a edizione il Convegno Nazionale sulla Preistoria Protostoria e Storia della Daunia organizzato puntualmente dal 1979 dal locale ARCHEOCLUB.

Si è svolto lo scorso 14 e 15 novembre con la partecipazione di numerosi relatori giunti dalle Università di Roma 1, di Bari, di Napoli, di Genova, di Foggia e del Molise, di Innsbruck, di Cambridge, di Manchester e di South Florida (USA), che hanno dato un ulteriore apporto agli studi sul territorio della nostra DAUNIA.

Il saluto delle Autorità: il Sindaco Avv. Francesco Miglio, l'Assessore alla Cultura Avv. Celeste Iacovino, il Presidente della Società di Storia Patria Prof. Pasquale Corsi, il Presidente del Consiglio Superiore del MIBACT "Bene Culturali e Paesaggistici" Prof. Giuliano Volpe, ha fatto seguito alle parole di apertura e inaugurazione del Presidente dell'Archeoclub di San Severo, Prof. Armando Gravina, che così egregiamente, insieme a tutto il Direttivo del prestigioso Club, continua a realizzare ormai da decenni questi Convegni che costituiscono il fiore all'occhiello della cultura non solo locale e provinciale, ma anche regionale e nazionale.

## LO SCOMO DEL PAESE



A un certo punto della mia vita, hanno iniziato a chiamarmi *lo scemo del paese*. E si che di anormale avevo ben poco, a giudicare dall'esterno. Una casa, una televisione, due macchine e un figlio che spara i *ciccioni*, ero normale sotto tutti gli aspetti. Una volta però è successo che era un periodo difficile, c'erano rapine, sparatorie e alla gente non piaceva perché purtroppo mancava Don Matteo, abituato a risolvere casi più velocemente delle Forze dell'Ordine e in quanto tale, elemento in grado di donare sicurezza a una comunità così abituata a delegare che aveva finito per pensare che qualunque cosa succedesse, comunque non era il momento di sursiccardarsi, tanto *cè sta chi cè penzè*. In assenza di Don Matteo, la città si trovò scoperta e incapace di fronteggiare la solita smania dei *pochi* desiderosi di sovvertire l'ordine dei *molti*. Si pensò allora di comunicare il disagio, organizzando una manifestazione pacifica che avrebbe dovuto coinvolgere tutta la comunità. E infatti quel giorno c'era tutta la comunità, gli amministratori, le scuole, le associazioni, i ragazzi e i *padri di famiglia* che chiedevano soltanto cortesemente se fosse possibile non avere paura. C'era però anche quell'ex-assessore che durante la campagna elettorale acquistava voracemente voti con danari e promesse, così come c'era anche quel tipo *tutt' recchj* che predica moralità ma qualche anno fa si pagava la benzina al motorino spacciando. E sfilavano insieme alla comunità, chiedendo la legalità che chiediamo tutti, confondendola però molte volte con l'educazione civica. Sfilavano, sorridevano ed elargivano pacche sulle spalle ai presenti, quasi fossero parte della soluzione e non parte del problema, come boss imbustati in giubbotti smancati. Allora ho chiesto perché stesse accadendo, perché si permetteva che elementi del genere potessero unirsi a quelle persone che si riconoscono nella *brava gente*. Ma invece di rispondere alle mie domande, hanno cominciato a chiamarmi *lo scemo del paese*.

Mario Mucedola

**UnipolSai** ASSICURAZIONI **Divisione LA PREVIDENTE LP**

**Luigi & Stefania di Gennaro**  
intermediari assicurativi  
insieme dalla parte dell'Assicurato

**CONVENZIONI**  
Tariffe scontate fino al 25%

**DA OGGI LA TUA POLIZZA AUTO LA PAGHI ANCHE A RATE\***  
UNA INIZIATIVA STRAORDINARIA CONTRO LA CRISI ECONOMICA

**Dipendenti ASL - FG**  
**Stato Maggiore della difesa**  
**Guardia di Finanza**  
**Vigili del Fuoco**  
**Gruppo Coin**

**RATE MENSILI TASSO ZERO**

digennaroluigi@tiscali.it

Corso A. Duca D'Aosta, 149 - Angolo Via Don Felice Canelli San Severo -  
Tel. 0882.22.31.78 - Fax: 0882.22.31.61 - Cell. 328.40.94.376

**Cantina - Oleificio**

**V. NONNO VITTORIO**

Acquistiamo olive e molitura conto terzi

**V. NONNO VITTORIO**

**Vini e Olio**

Sede legale: Via Leopardi, 12 - San Severo - Sede Operativa: Strada per San Severo Km. 2.5 C.da Baronale - Torremaggiore (FG) - Tel/Fax: 0882.383119 - Cell. 333.4838462



**FORZA  
SAN SEVERO**  
a cura di Luciano Gallucci

**Sogno o son desto?**  
*ottimi risultati ed ottavo posto fanno sognare una città intera*

Sognare non costa nulla e questa squadra e questa società ce la stanno mettendo tutta per farci sognare ad occhi aperti. Mai raggiunto negli ultimi campionati da questa Società l'ottavo posto in classifica dopo 13 giornate di campionato anche se ad onore del vero se pensassimo ai 2 punti di penalizzazione oggi si parlerebbe di settima posizione in classifica. Terzo miglior attacco del campionato con 25 reti fatte ed un gioco che grazie alla maestria del tecnico De Felice impressiona ogni domenica che passa sempre più chi segue le cose della squadra sanseverese. De Felice un allenatore fortemente voluto da questa società e dal D.S. Marino che per la riconferma hanno fatto carte false. Onore al merito.



La sensazione che la città percepisce è che se a gennaio, a fronte di talune dichiarazioni del Patron dell'Erba, alla riapertura del mercato di riparazione dei calciatori, il San Severo dovesse mantenere posizioni di classifica "alte", questa Società nella persona del patron dell'Erba e dei suoi soci si farebbe trovare pronta per sostenere ulteriori sacrifici economici mediante ulteriori innesti di calciatori di valore nella rosa di prima squadra. Con che obiettivo? Mah! Credo che un po' tutti noi tifosi lo conosciamo: la promozione in Lega Pro! Del resto sognare non costa nulla. Ora rimettiamo i piedi a terra perché siamo alla vigilia del derby in trasferta a Manfredonia e torniamo a parlare di cose "reali".

La trasferta sipontina sicuramente ci darà lumi sulla effettiva consistenza di questa formazione in quanto incontrerà un Manfredonia in serie positiva da diverse partite che con gli innesti degli ex foggiani Colombaretti e La Porta sembra abbia trovato la soluzione ai problemi iniziali in campionato. Probabilmente quando leggerete questo articolo già conoscerete l'esito del match con relative risposte. In caso di risultato positivo sognare non sarà affatto vietato fermo restando che il torneo è ancora ampiamente in corso e libero di esprimere anche in seguito eventuali verdetti sulle formazioni che vi partecipano. Parliamo dei singoli calciatori ed i primi nomi che mi vengono in mente sono Evacuo che sembra aver ritrovato il vizio per cui è stato portato qui dal bravissimo DS Marino, Rossi gran calciatore forse sprecato in questa categoria, Florio che non finisce mai di stupirci, Tricarico, Mustone, Favilla, Milani e tutti gli altri della rosache bravissimi, stanno ampiamente onorando la maglietta che indossano. Gioco e prestazioni del San Severo stanno ponendo la squadra sanseverese all'attenzione generale, la qual cosa fa onore a chi dirige con enormi sacrifici questa Società. Per finire apro ancora una volta la "ferita" del Campo Ricciardelli sempre con gli atavici problemi di agibilità con lavori in corso ed ulteriori problemi di capienza irrisolvibili (capienza massima a lavori ultimati di 1.000 posti a sedere). A tal proposito chissà che un giorno non siano proprio i risultati raggiunti dal San Severo a costringere l'Amministrazione Comunale a pensare ad un nuovo Stadio, unica strada percorribile, non ci stancheremo mai di ripeterlo, per un futuro certo del calcio a San Severo.

Forza San Severo!

**DOSSIER**

**COME AVERE DENTI PERFETTI**

A Cura della Dott.ssa Eloisa Vigliaroli



**Odontoiatra - Specialista in Chirurgia Orale**  
Dottore di Ricerca in Chirurgia Sperimentale Università degli Studi di L'Aquila  
Libera professionista in Carpino e San Severo  
348.5147860  
dott.ssaeloisavigliaroli@gmail.com

Parte 1

**ADDIO INCUBO TRAPANO**  
*ora c'è il laser dentale ad erbio*

Addio al trapano del dentista, l'incubo dei pazienti con quel fischio assordante, perché oggi c'è il laser ad erbio, rapido ed indolore, ma con un difetto, è poco diffuso!...Ma reperibile presso lo Studio Odontoiatrico Vigliaroli. Il laser ha ormai un ruolo consolidato di primaria importanza in tutte le discipline odontoiatriche costituendo, dati alla mano, uno strumento indispensabile per la risoluzione di numerosi quadri patologici nei tessuti molli e duri del cavo orale.

I laser a Erbio sono apparecchiature a stato solido, aventi come mezzo attivo un cristallo di ittrio-alluminio-granato o ittrio-scandio-gallio-granato, drogati con ioni erbio (a volte in



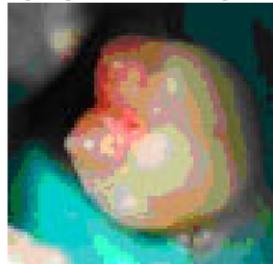
combinazione con ioni cromo). Si avvalgono di un pompaggio ottico e di un meccanismo di trasporto basato prevalentemente su sistemi a braccio articolato.

L'emissione della radiazione, in questi dispositivi, garantisce un accumulo molto limitato di calore nei tessuti. I laser a Erbio, che comprendono i laser Er:YAG ed Er,Cr:YSGG, sono simili tra loro quanto a caratteristiche fisiche, campi di applicazione, avendo lunghezze d'onda che differiscono poco fra di loro (2,940 nm e 2,780 nm). Il laser agisce sui costituenti basilari dell'osso (idrossiapatite e acqua) con effetto fotomeccanico che provoca un'ablazione tissutale per onde d'urto e formazione di un plasma che determina una rottura meccanica localizzata.

Il laser a Erbio quindi si caratterizza per il cosiddetto effetto di "taglio idrocinetico", cui va aggiunto anche l'effetto fotoacustico, che permette un'ottima aggressione dell'osso. Il fascio laser penetra superficialmente nei tessuti (0,1 mm), garantendo un approccio minimamente invasivo, caratterizzato da un'incisione precisa con un rialzo termico osseo molto contenuto (cold ablation).

La porzione ossea colpita dal fascio laser si dissolve rapidamente, prima che il calore raggiunga i tessuti limitrofi, mentre lo spray di aria e acqua mantiene il tessuto a una bassa temperatura, preservando i margini resecati dalla carbonizzazione.

Questa interazione con i tessuti duri si estrinseca in una azione di taglio superficiale nitida e ben circoscritta, senza produrre danni termici, senza alcuna interferenza sulla guarigione a distanza di tempo. Gli studi in letteratura concordano nell'affermare che esistono diversi vantaggi nell'uso del laser a Erbio in odontostomatologia, riassumibili in: alta capacità di taglio, precisione dei margini incisionali e quasi assente danno termico ai tessuti circostanti.



I campi di applicazione del laser a Erbio in odontostomatologia sono molteplici, e spaziano dall'odontoiatria conservativa all'endodonzia, alla chirurgia dei tessuti molli e duri, alla parodontologia, all'implantologia.

Il laser a Erbio in conservativa è generalmente percepito dai pazienti principalmente come un dispositivo meno invasivo rispetto ai convenzionali strumenti rotanti. Il vantaggio indubbiamente è la totale assenza di contatto con l'elemento dentario. Operando con valori di potenza idonei e sotto raffreddamento spray, la gestione della temperatura è sotto controllo, a differenza dell'andamento progressivo che si ha con le tecniche di preparazione convenzionali (Fig. 1).

L'attrito della fresa, infatti, genera un notevole calore, che aumenta in base alla pressione esercitata dall'operatore. Inoltre, il paziente non percepisce alcuna pressione o vibrazione sul dente durante le fasi operative e ciò ha una importanza fondamentale, soprattutto in odontoiatria pediatrica.

www.studiodentisticovigliaroli.it  
info@studiodentisticovigliaroli.it  
dott.ssaeloisa@studiodentisticovigliaroli.it

RIVENDITORE AUTORIZZATO

COMETE  
brazWax  
Mareca  
NAUTICA  
FESTINA  
NIMEI  
PHILIP WATCH  
Strolli  
Kevilla

**Gioielleria  
Carlo Regina**  
maestro orafa  
esperto in diamanti

LABORATORIO ORAFO  
PIETRE PREZIOSE  
CREAZIONE GIOIELLI  
RIPARAZIONE  
OGGETTI D'ARTE

Via Teresa Masselli, 109  
SAN SEVERO - Tel. 0882.22.22.66

**Farmacia  
fabrizi**  
un consiglio e un sorriso

farmaciafabrizi.it

APOTECA NATURA  
LA SOSTANZA NATURALE IN FARMACIA

CDO ITALIA  
CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ

**A NATALE  
REGALA  
e REGALATI  
BELLEZZA**

farmacia  
fabrizi

<p>TRATTAMENTO CORPO RELAX AL CIOCCOLATO</p> <p><b>30 €</b> ANZICHÉ 35 €</p>	<p>MASSAGGIO OLISTICO RILASANTE</p> <p><b>20 €</b> ANZICHÉ 25 €</p>
<p>MANICURE ESTETICA + SMALTO SEMIPERMANENTE + TRUCCO SERA</p> <p><b>30 €</b> ANZICHÉ 45 €</p>	<p>PULIZIA DEL VISO</p> <p><b>15 €</b> ANZICHÉ 20 €</p>

**ORARI**  
lunedì-venerdì  
8-13 e 16.30-20.30  
sabato 8.30-13  
e 16.30-20.30

**PRENOTAZIONI**  
Tel. 0882.375667

**LE PROMOZIONI**  
SONO VALIDE FINO AL 31 DICEMBRE 2015

Via Don Felice Canelli, 41 - San Severo  
mail: fabrizi@farmaciafabrizi.it  
tel. 0882375667

**Tecnosistemi**  
VENDITA e ASSISTENZA TECNICA  
PERSONAL COMPUTER FOTOCOPIATORI REGISTRATORI DI CASA MOBILI PER UFFICIO

Apple  
NOKIA  
Connecting People  
SAMSUNG  
LG

VI ASPETTIAMO PRESSO IL NUOVO  
NEGOZIO IN PIAZZA NICOLA TONDI, 2 -  
SAN SEVERO

allservicecapitanata@libero.it

**AllService**  
Amministrazione Condomini

Via De Ambrosio, 49 San Severo Tel. Fax: 0882.332327

**Arte Grafica  
e Contabilità s.r.l.**

Stampa Litotipografica e Digitale  
Moduli continui - Etichette a foglio e in bobina

Litotipografia: Viale G. Checchia Rispoli, 321/5 | Tel. 0882.331221 | Fax 0882.336608  
Punto vendita: C.so G. Fortunato, 64/66 | Tel. 0882.248019 | Fax 0882.243370  
71016 San Severo (FG) | e-mail: artegraficacontabilitasrl@legalmail.it